



Deliberazione di Consiglio comunale

Numero 5 del 29-01-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO E DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di Gennaio, presso l'Aula consiliare, alle ore 21:12, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Qualifica	P/A
MANCARELLA CALOGERO FABRIZIO	Presidente	P
ORLANDI ANDREA	Sindaco	P
BELLOFIORE ROBERTO	Consigliere	P
BALE YASMINE	Consigliere	P
BERNASCONI STEFANO	Consigliere	P
BINDI PAOLO	Consigliere	P
FORLONI GIUSEPPE	Consigliere	A
CASELLI FULVIO	Consigliere	P
CASATI ELISA	Consigliere	P
CONTI EDOARDO LUCA	Consigliere	P
VARASI MONICA	Consigliere	P
CARONNI GIUSEPPE	Consigliere	P
RIOLI ANGELO	Consigliere	P

Componente	Qualifica	P/A
TRANCHINA SALVATORE	Consigliere	P
GIUSSANI STEFANO	Consigliere	P
COLOMBO CHRISTIAN	Consigliere	P
RE DARIO	Consigliere	P
SCARLINO CLAUDIO	Consigliere	P
TIZZONI MARCO	Consigliere	P
RECALCATI ANDREA	Vice Presidente	P
LA PALOMENTA CLELIA	Consigliere	P
GALLIANI VITO MICHELE	Consigliere	P
RIZZO GASPARE GIUSEPPE ELIA	Consigliere	P
PAGGIARO DANIELE	Consigliere	P
RE UBERTO	Consigliere	A

Assiste alla seduta il Segretario Generale MATTEO BOTTARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO E DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA.

Su proposta dell'Assessore a Cultura, Eventi e Teatro, sig.ra Valentina Giro:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale del 19 dicembre 2016, n. 86 recante "*Realizzazione nuovo teatro civico "Roberto de Silva". Presa d'atto e manifestazione d'assenso al progetto definitivo*";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42 recante "*Partecipazione del Comune di Rho, in qualità di socio fondatore, alla costituzione della fondazione di partecipazione per la gestione del nuovo teatro civico Roberto de Silva - approvazione dello schema di atto costitutivo e dello statuto*";

CONSIDERATO che con la deliberazione appena citata il Comune di Rho decideva di approvare la propria partecipazione, quale socio Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO", cui concedere a titolo oneroso la gestione del "Teatro Civico Roberto de Silva";

VISTO l'atto di costituzione della Fondazione Teatro Civico di Rho, redatto il 16 maggio 2022 avanti il notaio dr. Edoardo Rinaldi, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, repertorio n. 8964, raccolta n. 5093, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano - dp 2, il giorno 17 maggio 2022 al n. 51267 serie 1T;

VISTA la nota della Prefettura di Milano del 10 novembre 2022 con cui la stessa Prefettura di Milano comunicava, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza dei requisiti di legge, di aver proceduto in data 9 novembre 2022 al riconoscimento della personalità giuridica. La Fondazione veniva iscritta, nella medesima data, nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1777 della pagina 6441 del volume 8°;

CONSIDERATO quindi che, a tutti gli effetti, la Fondazione Teatro Civico Rho diveniva operativa nell'anno 2023, potendo così assumere le obbligazioni giuridiche per cui era stata fondata e, in particolare, la gestione del teatro Civico di Rho, in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42;

CONSIDERATO che in allegato alla deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42 era stato approvato uno schema di convenzione tra Comune di Rho e la Fondazione di Partecipazione "Fondazione Teatro Civico Rho" per la concessione a titolo oneroso del "Teatro Civico Roberto de Silva" (Allegato 6);

CONSIDERATO che la deliberazione citata prevedeva espressamente l'approvazione dello schema di convenzione "*fatte salve le modifiche che si rendessero successivamente eventualmente necessarie ai fini dei conseguenti adempimenti*";

CONSIDERATO che tale specifica previsione consentiva di apportare modifiche non sostanziali allo schema di convenzione che tenessero conto soprattutto del tempo decorso tra l'approvazione dell'atto e l'effettivo momento della stipulazione dello stesso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 31 dicembre 2022, n. 1609 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione tra Comune di Rho e la Fondazione di Partecipazione "Fondazione Teatro Civico Rho" per la concessione a titolo oneroso del "Teatro Civico Roberto de Silva", contenente le modifiche apportate allo schema originale mediante la determinazione stessa, e precisamente:

- l'individuazione del soggetto che operava per conto del Comune e i dati più precisi della Fondazione;
- la modifica dell'art. 2 quanto alla durata, portandola al 31 dicembre 2027, garantendo così un periodo sostanzialmente equivalente a quello previsto in origine dal Piano economico e finanziario 2021-2025;
- la modifica dell'art. 4 inserendo i dati identificativi catastali dell'immobile del Teatro Civico di Rho;
- la modifica dell'art. 4 per precisare che l'elenco dettagliato delle attrezzature e degli impianti sarebbe stato redatto in separato verbale;
- la modifica dell'art. 5 dello schema al fine di allineare gli anni di versamento del canone di concessione all'effettiva consegna dell'immobile per il periodo 2023-2027;

CONSIDERATO che la convenzione n. 532 "*Convenzione tra Comune di Rho e la Fondazione Teatro Civico*

Rho per la concessione a titolo oneroso del "teatro civico Roberto de Silva" veniva stipulata il 17 febbraio 2023;

CONSIDERATO che il completamento delle operazioni di immissione nel possesso dei beni mobili e immobili veniva successivamente attestato con verbale di consegna stipulato il 31 maggio 2023;

CONSIDERATO che il Piano economico e finanziario allegato alla deliberazione di Consiglio comunale del 15 luglio 2021, n. 42 prevedeva l'erogazione di risorse a sostegno dell'attività della Fondazione secondo la seguente scansione temporale:

- anno 2021: 210.000,00 euro,
- anno 2022: 310.000,00 euro,
- anno 2023: 300.000,00 euro,
- anno 2024: 290.000,00 euro,
- anno 2025: 250.000,00 euro;

CONSIDERATO che il Piano economico approvato nel 2021 immaginava dunque un primo periodo di attività di sei mesi nell'anno 2021 e la successiva messa a regime dall'anno 2022;

CONSIDERATO che l'importo dei contributi previsti per il 2021 e il 2022 era pari complessivamente a 520.000,00 euro, di cui 310.000,00 euro per il primo anno di messa a regime;

CONSIDERATO che, sebbene la gestione effettiva del Teatro da parte della Fondazione abbia riguardato solo dieci mesi nell'anno 2023, la fase di avvio delle attività ha richiesto un importante impegno organizzativo ed economico, concentrando in dieci mesi gran parte delle azioni che erano originariamente previste tra il 2021 e il 2022;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto perciò ragionevole stabilire, per l'anno 2023, un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera (anno 2022) dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, con cui l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva:

"1.1 prevedere per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività; l'erogazione effettiva avverrà a seguito di rendicontazione analitica;

1.2 dare mandato ai dirigenti dell'Area 2 - Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, affinché sia avviato il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico."

CONSIDERATO che con nota del 27 febbraio 2024 veniva avviato formalmente il procedimento di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro civico Roberto de Silva;

CONSIDERATO che il lavoro di revisione ha richiesto diversi passaggi e sviluppi:

- definizione delle linee d'indirizzo strategico della Fondazione, in condivisione con l'Amministrazione comunale;
- formulazione di ipotesi di budget per gli anni a venire;
- predisposizione dei dati di preconsuntivo relativi all'anno 2024;
- formulazione di una proposta da parte della Fondazione;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 17 dicembre 2024, n. 214 avente ad oggetto "CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA - INDIRIZZI PER L'ANNO 2024 E PER IL TRIENNIO 2025-2027";

CONSIDERATO che con la citata deliberazione di Giunta comunale l'Amministrazione:

- preso atto dell'esito del percorso istruttorio avviato dalla Giunta comunale con deliberazione del 28 dicembre 2023, n. 228, nonché della proposta di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro Roberto de Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho (proposta allegata alla deliberazione di Giunta citata);

- preso atto della relazione istruttoria disposta dai Direttori delle Aree 2 e 4 del Comune di Rho, allegata alla deliberazione (relazione allegata alla deliberazione di Giunta citata) che illustra il percorso svolto e una prima valutazione sia del procedimento di revisione sia della proposta formulata dalla Fondazione e contiene anche uno schema di revisione della convenzione in essere;
- approvato il riconoscimento di un contributo complessivo fino ad un massimo di 630.000,00 euro per l'anno 2024 a favore della Fondazione Teatro Civico di Rho per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva;
- demandato ai dirigenti competenti la predisposizione di una proposta al Consiglio comunale per la revisione del Piano Economico e Finanziario e della Convenzione in essere con la Fondazione Teatro Civico di Rho secondo lo schema allegato contenuto nella relazione istruttoria allegata alla deliberazione (relazione allegata alla deliberazione di Giunta citata);
- deciso di proporre al Consiglio comunale i seguenti indirizzi generali per la revisione del Piano Economico e Finanziario e della Convenzione in essere:
 - a) confermare il posizionamento strategico del Teatro quale Teatro Civico, riconoscibile nella qualità artistica degli spettacoli di giro ospitati, si ponga come obiettivo l'accreditamento come ente di produzione lirico ai fini dell'accesso al FNSV (ex FUS);
 - b) prevedere il consolidamento della struttura della Fondazione, prevedendo che la spesa di personale strutturato si collochi a regime entro un range compreso tra il 30% e il 50% dei ricavi, dando priorità alla strutturazione della direzione artistica e alla direzione organizzativa e delle funzioni di supporto a queste due;
 - c) definire la quantità di aperture/alzate del sipario da garantire, non inferiore a settanta, con dieci aperture (spettacoli o giornate) riservate al Comune di Rho, cui aggiungere anche otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro. Le aperture devono assicurare lo sviluppo del teatro per scuole, bambini e ragazzi e la promozione delle realtà associative locali, proseguendo la rassegna T-OFF. Il numero delle aperture minime potrebbe essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali, che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi;
 - d) prevedere la voltura delle utenze in capo alla Fondazione sia per sensibilizzare la Fondazione sui consumi energetici sia per permettere l'accesso a contributi specificamente destinati alle gestioni teatrali cui attualmente il Comune non può accedere; qualora la voltura dovesse intervenire non ad inizio anno ma nel corso del 2025, il contributo comunale da erogare alla Fondazione potrà essere ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva;
 - e) prevedere comunque la possibilità di coprire eventuali maggiori costi energetici dovuti a fattori contingenti o di forza maggiore, considerando ad esempio delle soglie di incremento del prezzo PUN oltre la "normalità" o "accettabilità" delle oscillazioni di mercato;
 - f) definire *Key performance indicators* (KPI) che garantiscano e responsabilizzano la Fondazione sul costante e corretto funzionamento della struttura teatrale, specie a fronte dell'incremento del sostegno pubblico collegato ai maggiori oneri di manutenzione periodica del Teatro Civico; il contributo comunale dovrebbe essere decurtato qualora la Fondazione non rispetti KPI minimi causando l'indisponibilità della struttura. Queste clausole potrebbero responsabilizzare maggiormente la Fondazione al corretto utilizzo del contributo per la quota relativa alle manutenzioni;
 - g) mantenere le manutenzioni straordinarie in capo al Comune proprietario, valutando comunque l'introduzione di clausole convenzionali che consentano alla Fondazione d'intervenire in sostituzione del Comune, previa autorizzazione, per realizzare interventi non differibili, quando le manutenzioni straordinarie si rendono necessarie: per garantire condizioni di sicurezza; per prevenire danni economici causati dalla cancellazione di spettacoli/aperture; per evitare la chiusura del teatro e la sospensione delle attività; per garantire maggiore efficienza o per opportunità date da bandi o progetti ad hoc.

VISTA la determinazione dirigenziale del 31 dicembre 2024, n. 1687 con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa per l'anno 2024, in modo da dare attuazione agli indirizzi approvati con la deliberazione di Giunta comunale del 17 dicembre 2024, n. 214.

CONSIDERATO che, alla luce delle raccomandazioni prima esposte, anche il testo della Convenzione deve essere adeguato e aggiornato:

- per recepire il diverso sviluppo del sostegno comunale;
- per aggiornare la durata della Convenzione a fine dicembre 2027 per allineare la scadenza all'effettivo avvio delle attività e alla gestione solare del bilancio della Fondazione;
- per recepire e adeguare le clausole convenzionali sulla gestione delle utenze e delle manutenzioni.

CONSIDERATO che il Comune di Rho ha ritenuto opportuno avvalersi di un servizio indipendente per l'attività di revisione del Piano Economico Finanziario della Fondazione Teatro Civico, anche alla luce della programmazione culturale in fase di sviluppo;

VISTA la proposta di Piano economico e finanziario per il periodo 2024-2027, allegata a questa deliberazione (allegato A), comprensiva di relazione illustrativa (allegato B);

CONSIDERATO che il Piano economico e finanziario per il periodo 2024-2027 è stato asseverato in data 17 gennaio 2025 (allegato C);

VISTO lo schema aggiornato della Convenzione allegato a questa deliberazione (allegato D);

VISTE le pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che *“lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica”* e *«le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano ... nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)»*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTE le Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;

VISTE le Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, approvate dal Coordinamento Tecnico Stato Regioni e Province Autonome in data 18 aprile 2017;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:

- a. i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
- b. il punto 6. 3 con riferimento all'incidenza sugli scambi.

CONSIDERATO che la FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO è attualmente partecipata dal solo Comune di Rho e persegue finalità di pubblico interesse nel comparto teatrale e culturale;

CONSIDERATO che il finanziamento concesso per la realizzazione delle attività teatrali oggetto di convenzione con la Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di gestione del Teatro Civico;

CONSIDERATO che, come previsto dal paragrafo 34 del punto 2.6 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) *“(...) il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato”*;

CONSIDERATO che al paragrafo 197, lettera b) del punto 6.3. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) si afferma che *“(...) manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche (che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri); la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischi di incidere sugli scambi tra gli Stati membri”*;

CONSIDERATO pertanto che alla luce dei parametri appena indicati, la concessione del contributo a favore della FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva non configura aiuto di stato secondo la nozione recata dalla normativa europea;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 9 aprile 2024, n. 58 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 27 dicembre 2024, n. 228 con la quale è stato autorizzato l'Esercizio Provvisorio ed approvato il Bilancio e il Piano Esecutivo di Gestione (parte contabile) per l'Esercizio Provvisorio – anno 2025;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il vincolo di coerenza delle deliberazioni al Documento Unico di Programmazione;

VISTO il parere favorevole reso dalla Commissione Conti e il parere contrario reso dalla Commissione Servizi Sociali e alle Persone, riunitesi entrambe in seduta congiunta in data 28 gennaio 2025, come da verbale agli atti;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore area 2 Servizi alla persona e dal Direttore area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Sentito l'intervento del Direttore Area Servizi alla Persona, dott. Francesco Reina;

Segue la discussione alla quale partecipano i Consiglieri comunali sigg.ri Re Dario, Tizzoni, Paggiaro, Bellofiore, Varasi, Colombo, Bernasconi, Scarlino, La Palomenta, Giussani, Tranchina, nonché l'Assessore Giro e il Sindaco Orlandi;

Presenti n. 23

Votanti n. 23

Favorevoli n. 15

Contrari n. 8 (Colombo, Giussani – LEGA; Paggiaro, Rizzo – FORZA ITALIA; Re D. – SIAMORHO; Recalcati, Scarlino – FRATELLI D'ITALIA; Tizzoni – GENTE DI RHO;

Con n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del percorso istruttorio avviato dalla Giunta comunale con deliberazione del 28 dicembre 2023, n. 228 e concluso con la deliberazione di Giunta comunale del 17 dicembre 2024, n. 214;
2. di approvare la revisione del Piano Economico e Finanziario (allegati A e B) per la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho, dando atto che tale piano è stato regolarmente asseverato (allegato C);
3. di approvare la revisione della Convenzione in essere con la Fondazione Teatro Civico di Rho secondo lo schema allegato a questa deliberazione (allegato D), attribuendo sin da ora la facoltà di modificare la convenzione al fine di apportare correzioni di errori o refusi non sostanziali, nonché per adeguare il testo a norme sopravvenute;
4. di dare atto che per effetto della revisione del Piano Economico e Finanziario il contributo comunale a sostegno della gestione del Teatro Roberto De Silva e della proposta cultura della Fondazione Teatro Civico di Rho sarà così ridefinito:
 - a. anno 2024 fino ad un massimo di 630.000,00;
 - b. anni 2025, 2026 e 2027 fino ad un massimo di 800.000,00 euro annui;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del contributo da erogare alla Fondazione Teatro Civico Rho per l'esercizio 2024 è stato impegnato con atto di determinazione n. 1687 del 31/12/2024, con imputazione della spesa alla Missione 5 -Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, Titolo 1 - Spese correnti, Macroaggregato 104 -Trasferimenti correnti (capitolo 13490 TRASFERIMENTI PER ADESIONE AL NUOVO TEATRO DE SILVA);

6. di dare atto che la copertura finanziaria del contributo da erogare alla Fondazione Teatro civico per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, verrà prevista nel redigendo Bilancio di Previsione 2025 – 2027, alla Missione 5 -Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, Titolo 1 - Spese correnti, Macroaggregato 104 -Trasferimenti correnti;
7. di stabilire i seguenti indirizzi generali per l'attuazione di questa deliberazione:
 - a) confermare il posizionamento strategico del Teatro quale Teatro Civico, riconoscibile nella qualità artistica degli spettacoli di giro ospitati, si ponga come obbiettivo l'accreditamento come ente di produzione lirico ai fini dell'accesso al FNSV (ex FUS);
 - b) prevedere il consolidamento della struttura della Fondazione, prevedendo che la spesa di personale strutturato si collochi a regime entro un *range* compreso tra il 30% e il 50% dei ricavi, dando priorità alla strutturazione della direzione artistica e alla direzione organizzativa e delle funzioni di supporto a queste due;
 - c) definire la quantità di aperture/alzate del sipario da garantire, non inferiore a settanta, con dieci aperture (spettacoli o giornate) riservate al Comune di Rho, cui aggiungere anche otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro. Le aperture devono assicurare lo sviluppo del teatro per scuole, bambini e ragazzi e la promozione della realtà associative locali, proseguendo la rassegna T-OFF. Il numero delle aperture minime potrebbe essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali, che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi;
 - d) prevedere la voltura delle utenze in capo alla Fondazione sia per sensibilizzare la Fondazione sui consumi energetici sia per permettere l'accesso a contributi specificamente destinati alle gestioni teatrali cui attualmente il Comune non può accedere; qualora la voltura dovesse intervenire non ad inizio anno ma nel corso del 2025, il contributo comunale da erogare alla Fondazione potrà essere ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva;
 - e) prevedere comunque la possibilità di coprire eventuali maggiori costi energetici dovuti a fattori contingenti o di forza maggiore, considerando ad esempio delle soglie di incremento del prezzo PUN oltre la "normalità" o "accettabilità" delle oscillazioni di mercato;
 - f) definire *Key performance indicators* (KPI) che garantiscano e responsabilizzano la Fondazione sul costante e corretto funzionamento della struttura teatrale, specie a fronte dell'incremento del sostegno pubblico collegato ai maggiori oneri di manutenzione periodica del Teatro Civico; il contributo comunale dovrebbe essere decurtato qualora la Fondazione non rispetti KPI minimi causando l'indisponibilità della struttura. Queste clausole potrebbe responsabilizzare maggiormente la Fondazione al corretto utilizzo del contributo per la quota relativa alle manutenzioni;
 - g) mantenere le manutenzioni straordinarie in capo al Comune proprietario, valutando comunque l'introduzione di clausole convenzionali che consentano alla Fondazione d'intervenire in sostituzione del Comune, previa autorizzazione, per realizzare interventi non differibili, quando le manutenzioni straordinarie si rendono necessarie: per garantire condizioni di sicurezza; per prevenire danni economici causati dalla cancellazione di spettacoli/aperture; per evitare la chiusura del teatro e la sospensione delle attività; per garantire maggiore efficienza o per opportunità date da bandi o progetti ad hoc;
8. di dare atto che questa deliberazione è coerente con gli obiettivi e le risorse umane e finanziarie stabilite dal documento unico di programmazione 2024-2026, ai sensi dell'articolo 170, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. di dare atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 nonché della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), il finanziamento concesso alla FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva non configura aiuto di stato secondo la nozione recata dalla normativa europea;
10. di demandare l'attuazione di questa deliberazione alla Giunta comunale ed ai dirigenti competenti, nel rispetto del riparto legislativo di competenze;
11. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di assicurare il pronto adeguamento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 23

Votanti n. 23

Favorevoli n. 15

Contrari n. 8 (Colombo, Giussani – LEGA; Paggiaro, Rizzo – FORZA ITALIA; Re D. – SIAMORHO; Recalcati, Scarlino – FRATELLI D'ITALIA; Tizzoni – GENTE DI RHO;

Con n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 5 del 29-01-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CALOGERO FABRIZIO MANCARELLA

Il Segretario Generale
MATTEO BOTTARI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.



PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 20-01-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO E DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Cultura, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Rho, lì 20-01-2025

Il responsabile
REINA FRANCESCO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 20-01-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO E DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile de AREA 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Rho, lì 20-01-2025

Il responsabile
DELL'ACQUA VITTORIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

Associati

Dott. Giorgio Tassi
Rag. Roberto Tassi
Commercialisti – Revisori Legali

Collaboratori

Dott.ssa Manuela Mattaboni
Dott. Luigi Martinelli
Commercialisti – Revisori Legali
Dott.ssa Giulia Tassi

Lecco, 17 gennaio 2025

Spett.le

COMUNE DI RHO

Piazza Visconti, 23

20017 Rho (MI)

OGGETTO: ASSEVERAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL
RIEQUILIBRIO DEL PROGETTO DI “GESTIONE NUOVO TEATRO DE
SILVA DI RHO” ESERCIZI 2023-2027 (IL “PROGETTO”).

Spett.le Ente,

in relazione all'intervento in oggetto nonché alla relativa documentazione e ai dati che ci avete presentato, vi facciamo presente quanto segue.

PREMESSO CHE:

- i Vostri tecnici hanno predisposto un piano economico-finanziario del “Progetto”, allegato alla presente e relativo alla revisione della gestione per il periodo 2025-27, anche alla luce della deliberazione della giunta comunale n. 214 del 17/12/2024;
- Mi è stato conferito mandato per la asseverazione del PEF di cui al punto precedente al fine esclusivo di accertarne la coerenza complessiva, nonché di accertare la coerenza e la sostenibilità economico finanziaria del progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Associati

Dott. Giorgio Tassi
Rag. Roberto Tassi
Commercialisti – Revisori Legali

Collaboratori

Dott.ssa Manuela Mattaboni
Dott. Luigi Martinelli
Commercialisti – Revisori Legali
Dott.ssa Giulia Tassi

A seguito della verifica effettuata, si assevera l'allegato Piano economico-finanziario e si attesta che lo stesso:

- presenta integrità logica, coerenza e accuratezza delle formule, algoritmi, calcoli e macro contenuti nel PEF;
- risulta coerente nel suo complesso sulla base:
 - valore complessivo dell'investimento, pari ad € 48.548,00;
 - del tempo previsto per l'avvio della gestione;
 - della struttura dei costi e dei ricavi in questo esposti;
 - degli indicatori di redditività, in particolare:
- Il Valore Attuale Netto (VAN) dei flussi di cassa operativi del progetto risulta essere positivo (+ € 170.789);
 - non essendo previsto il ricorso a capitale di debito, non è possibile calcolare gli indicatori di bancabilità: l'assenza di indebitamento risulta, tuttavia, un elemento positivo che conferma la coerenza del progetto;
 - della struttura finanziaria dell'operazione così come in questo rappresentata;
 - del mantenimento degli equilibri complessivi.
- Si segnala, altresì che i contributi previsti a carico del Comune risultano in linea con quanto deliberato dall'Ente.

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, ci si è basata su assunzioni, ipotesi, dati e documentazione relativi al Progetto da voi fornitici. Pertanto, il sottoscritto non si assume alcuna responsabilità circa la veridicità e correttezza delle ipotesi e dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicatagli ai fini della redazione del presente documento.

Si sottolinea come i dati prospettici inseriti nel PEF, essendo basati su stime, sono caratterizzati da elementi soggettivi ed in particolare dalla connaturata rischiosità che eventi preventivati dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in

Associati

Dott. Giorgio Tassi
Rag. Roberto Tassi
Commercialisti – Revisori Legali

Collaboratori

Dott.ssa Manuela Mattaboni
Dott. Luigi Martinelli
Commercialisti – Revisori Legali
Dott.ssa Giulia Tassi

misura diversa da quella prospettata, mentre possono verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione.

Di conseguenza, potrebbero verificarsi scostamenti tra valori preventivati e valori consuntivati; non si è in grado, dunque, di esprimere giudizi in merito al grado di coincidenza dei dati previsionali con quelli che saranno effettivamente da Voi conseguiti nel tempo.

Il mio mandato non include la fornitura di consulenza legale, pertanto lo scrivente non assume alcuna responsabilità di natura legale relativamente a problematiche legate alla bozza di convenzione o di interpretazione contrattuale. Tutti i commenti e le verifiche fornite sopra si riferiscono al PEF così come allegato alla presente e cessano di essere valide in caso di successive modifiche del PEF.

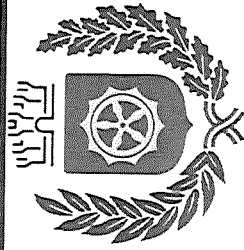
La presente asseverazione Vi è resa con l'espresso avvertimento che:

- lo scrivente non svolge alcuna funzione pubblica;
- essa non costituisce attività sostitutiva dell'autonoma funzione di verifica e valutazione del piano da parte delle autorità competenti.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Revisore Incaricato

Allegati: Piano Economico Finanziario elaborato dalla Società D'Aries & Partners S.r.l. e relativa relazione accompagnatoria.



COMUNE DI RHO
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
TEATRO CIVICO RHO

REVISIONE
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ESERCIZI
2023 - 2027

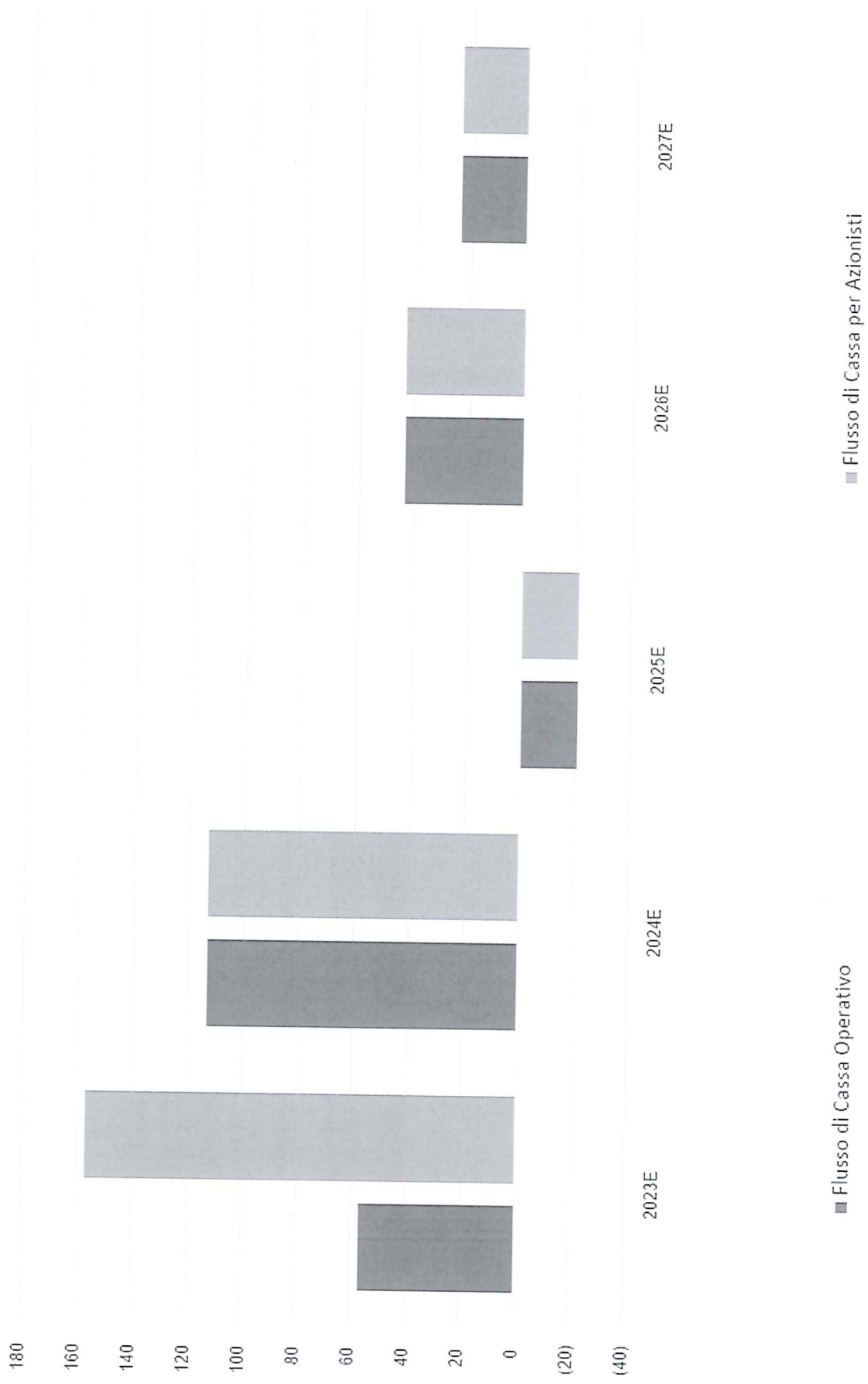
Financial Highlights

Cash Flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Dati in migliaia di euro					
Flusso di Cassa Operativo Lordo	5	40	11	31	18
Variazione CCN	71	94	(27)	14	7
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	76	134	(15)	45	25
Flusso di Cassa Operativo	57	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa al servizio del Debito	57	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa per Azionisti	157	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa Netto	157	113	(21)	43	24

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2023E, il flusso di cassa operativo lordo è positivo e si assesta a € 4.505.

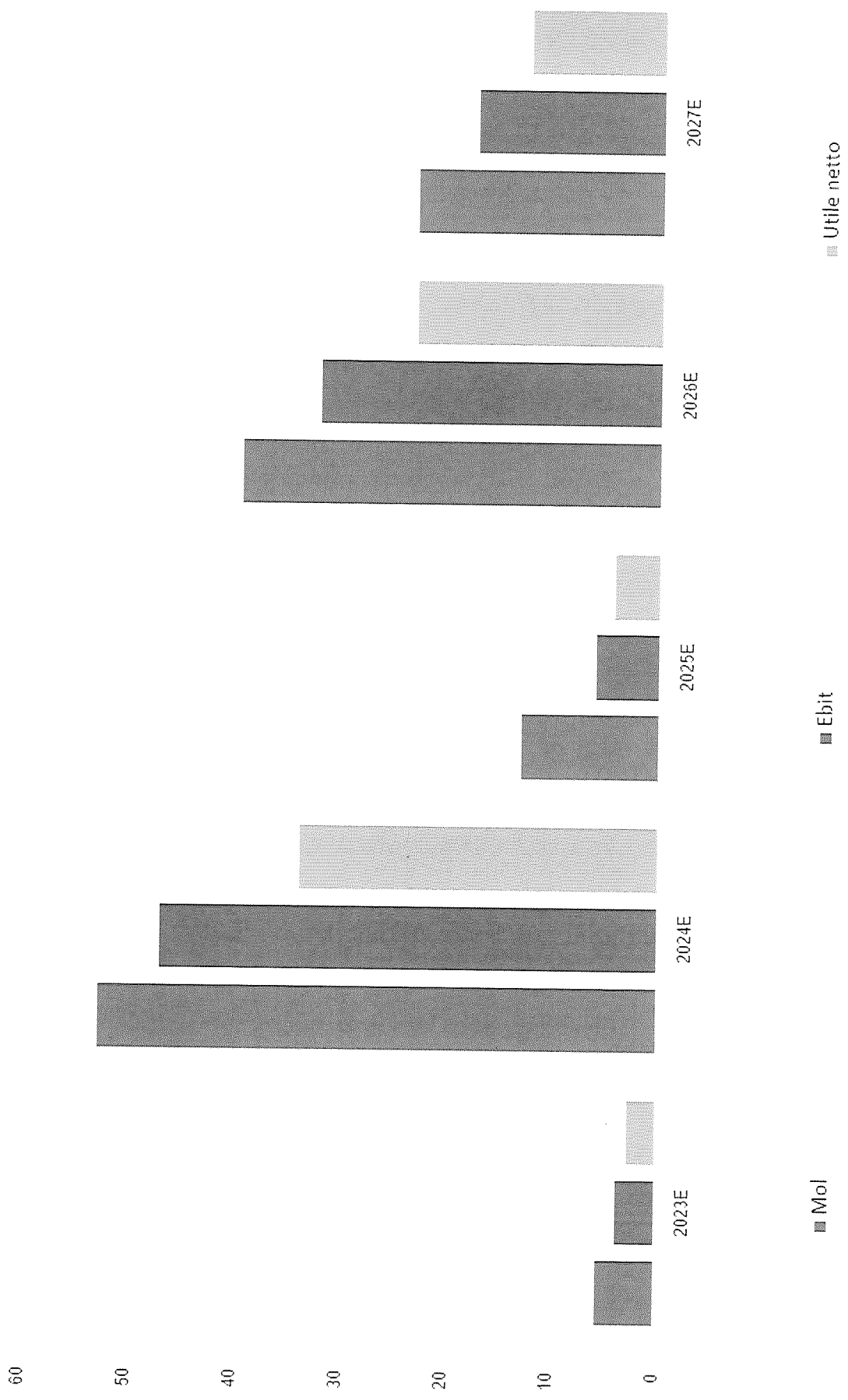
Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2023E, il flusso di cassa della gestione corrente è positivo e si assesta a € 75.627. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o di apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa operativo è positivo attestandosi a € 56.687. Una grossa importanza riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa al servizio del debito è pari a € 56.687 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori. Nell'esercizio previsionale 2025E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 71,68% attestandosi a € 11.255. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è negativo ovvero le uscite monetarie risultano maggiori delle entrate monetarie ed è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 111,57% attestandosi a € -15.495. Nell'esercizio 2025E il flusso di cassa operativo è negativo ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente, del 118,60% attestandosi a € -20.995 mentre il flusso di cassa al servizio del debito e quello degli azionisti risultano entrambi negativi anche se, nel corso degli anni successivi, il trend risulta complessivamente positivo.



Dati economici

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Dati in migliaia di euro					
Ricavi delle vendite	167	542	436	462	494
VdP	477	1.172	1.296	1.352	1.384
Mol	6	53	13	40	23
Ebit	4	47	6	32	18
Ebt	4	47	6	32	18
Utile netto	3	34	4	23	13
Dividendi	0	0	0	0	0
Vendite change (%)	-	224,5%	-19,7%	6,0%	6,9%
Mol change (%)	-	858,2%	-75,6%	205,9%	-41,1%
Ebit change (%)	-	1197,5%	-87,3%	441,7%	-45,5%
Mol margin (%)	3,3%	9,7%	3,0%	8,6%	4,7%
Ebit margin (%)	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%

Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2025E, notiamo che il fatturato è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 19,68% attestandosi a € 435.600, il MOL è diminuito del 75,56% attestandosi a € 12.916 con un'incidenza sui ricavi del 2,97% mentre l'EBIT è diminuito del 87,33% risultando pari a € 5.953 con un'incidenza sui ricavi del 1,37%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 13,52% attestandosi al 2,05%, per il ROE una diminuzione del 21,77% attestandosi al 3,05% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 3,56% attestandosi al 3,56%. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra una diminuzione del -20,55% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 20,58% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato incrementa del 14547,41% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 87,84%, vede un incremento del 50,92% rispetto all'esercizio precedente. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'utile netto è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 87,33% attestandosi a € 4.292.



Dati patrimoniali

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Dati in migliaia di euro					
Immobilizzi materiali netti	17	32	31	25	21
Immobilizzi immateriali netti	0	0	0	0	0
Immobilizzi finanziari	0	0	0	0	0
Immobilizzi commerciali	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17	32	31	25	21
Disponibilità	0	0	0	0	0
Liquidità differite	0	0	11	2	4
Liquidità immediate	157	270	249	292	316
TOTALE ATTIVO A BREVE	157	270	260	294	320
TOTALE ATTIVO	174	302	291	319	341
Patrimonio netto	103	136	141	164	177
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	103	136	141	164	177
TOTALE DEBITI A BREVE	71	165	150	155	164
TOTALE PASSIVO	174	302	291	319	341

Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
ROE	2,5%	24,8%	3,0%	14,2%	7,2%
ROI	2,1%	15,6%	2,0%	10,1%	5,2%
ROS	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%
Indici di Solidità	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Copertura Immobilizzazioni	6,02	4,23	4,57	6,54	8,46
Indipendenza Finanziaria	0,59	0,45	0,48	0,51	0,52
Leverage	-0,53	-0,97	-0,77	-0,78	-0,79
Indici di Liquidità	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Margine di Tesoreria	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
Margine di Struttura	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
Quick Ratio	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%
Indice di liquidità	2,2	1,6	1,7	1,9	2,0
Capitale Circolante Netto	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

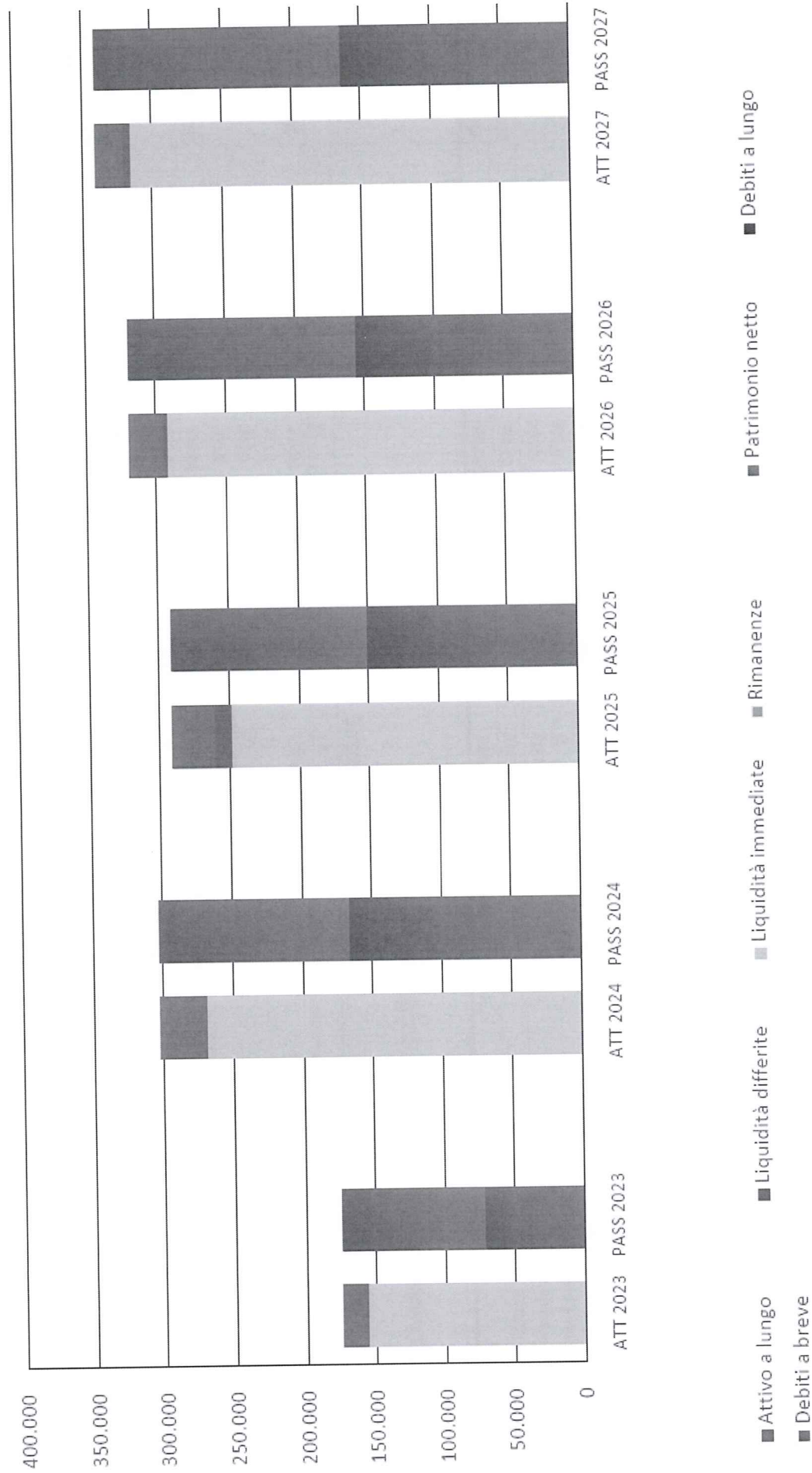
Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Immobilizzi immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Magazzino	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Ratei e risconti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
Liquidità immediate	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	156.687	90,2%	269.535	89,3%	259.987	89,4%	294.018	92,1%	319.652	93,9%
TOTALE ATTIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%
Patrimonio netto	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	70.112	40,4%	153.243	50,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	1.010	0,6%	12.098	4,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	71.123	40,9%	165.341	54,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%	0	0,0%
TOTALE PASSIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%	0	0,0%

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Immobilizzi immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Liquidità immediate	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	156.687	90,2%	269.535	89,3%	259.987	89,4%	294.018	92,1%	319.652	93,9%
TOTALE ATTIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%
Patrimonio netto	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
TOTALE DEBITI A BREVE	71.123	40,9%	165.341	54,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%
TOTALE PASSIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



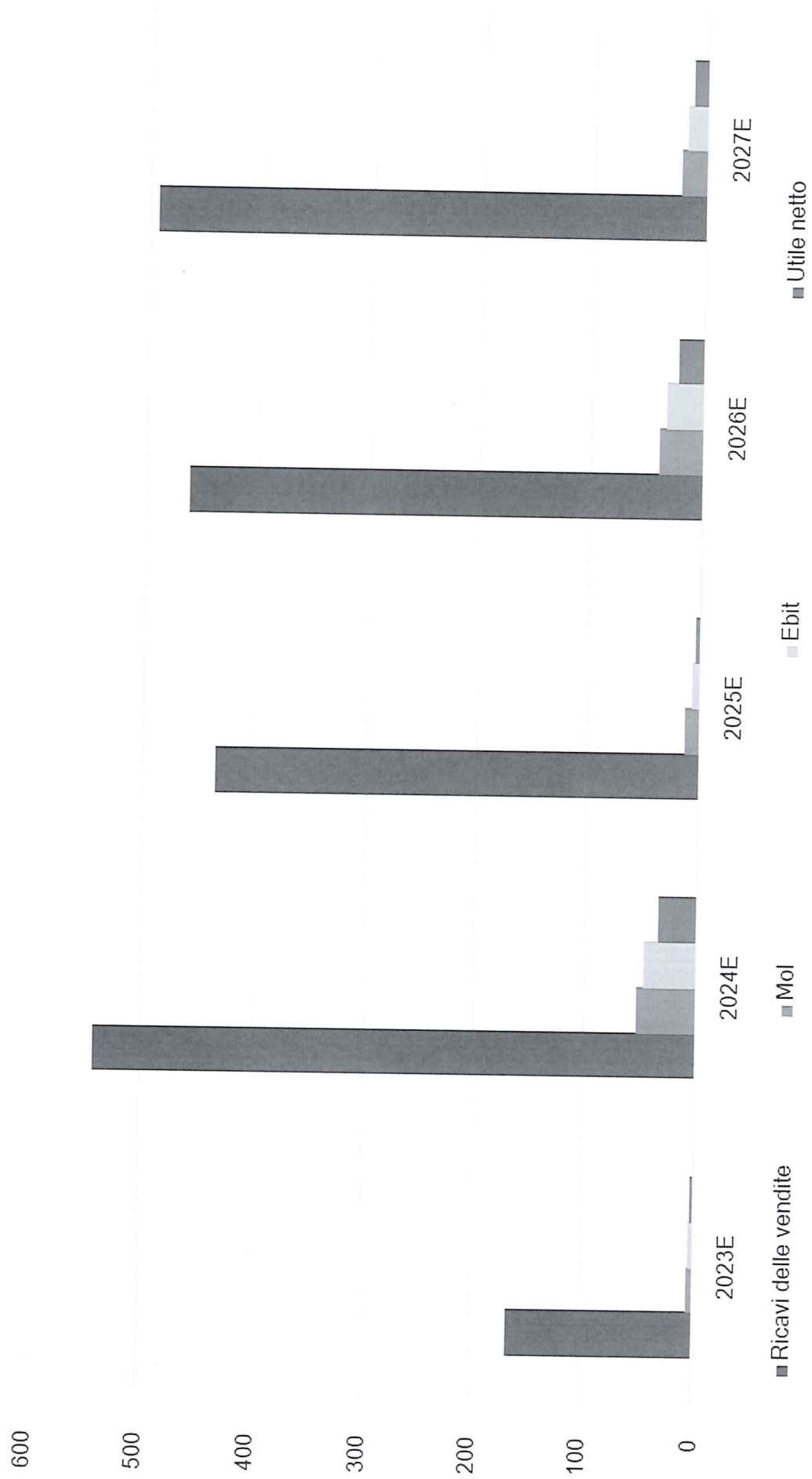
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	167.115	100,0%	542.335	100,0%	435.600	100,0%	461.700	100,0%	493.600	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	310.000	185,5%	630.000	116,2%	860.000	197,4%	890.000	192,8%	890.000	180,3%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	477.115	285,5%	1.172.335	216,2%	1.295.600	297,4%	1.351.700	292,8%	1.383.600	280,3%
(-) Acquisti di merci	(37.546)	-22,5%	(30.557)	-5,6%	(19.500)	-4,5%	(19.500)	-4,2%	(22.500)	-4,6%
(-) Acquisti di servizi	(374.294)	-224,0%	(888.549)	-163,8%	(860.547)	-197,6%	(885.654)	-191,8%	(915.359)	-185,4%
(-) Godimento beni di terzi	(8.750)	-5,2%	(170)	0,0%	(20.000)	-4,6%	(25.000)	-5,4%	(45.000)	-9,1%
(-) Oneri diversi di gestione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(420.590)	-251,7%	(919.276)	-169,5%	(900.047)	-206,6%	(930.154)	-201,5%	(982.859)	-199,1%
VALORE AGGIUNTO	56.525	33,8%	253.059	46,7%	395.553	90,8%	421.546	91,3%	400.741	81,2%
(-) Costi del personale	(51.010)	-30,5%	(200.214)	-36,9%	(382.637)	-87,8%	(382.037)	-82,7%	(377.487)	-76,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.515	3,3%	52.845	9,7%	12.916	3,0%	39.509	8,6%	23.254	4,7%
(-) Ammortamenti	(1.894)	-1,1%	(5.863)	-1,1%	(6.963)	-1,6%	(7.263)	-1,6%	(5.669)	-1,1%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.621	2,2%	46.982	8,7%	5.953	1,4%	32.246	7,0%	17.585	3,6%
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	3.621	2,2%	46.982	8,7%	5.953	1,4%	32.246	7,0%	17.585	3,6%
(-) Imposte sul reddito	(1.010)	-0,6%	(13.108)	-2,4%	(1.661)	-0,4%	(8.997)	-1,9%	(4.906)	-1,0%
RISULTATO NETTO	2.611	1,6%	33.874	6,2%	4.292	1,0%	23.249	5,0%	12.679	2,6%

Analisi principali dati economici

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	167.115	-	542.335	224,5%	435.600	-19,7%	461.700	6,0%	493.600	6,9%
VdP	477.115	-	1.172.335	145,7%	1.295.600	10,5%	1.351.700	4,3%	1.383.600	2,4%
Mol	5.515	-	52.845	858,2%	12.916	-75,6%	39.509	205,9%	23.254	-41,1%
Ebit	3.621	-	46.982	1197,5%	5.953	-87,3%	32.246	441,7%	17.585	-45,5%
Ebt	3.621	-	46.982	1197,5%	5.953	-87,3%	32.246	441,7%	17.585	-45,5%
Utile netto	2.611	-	33.874	1197,5%	4.292	-87,3%	23.249	441,7%	12.679	-45,5%



Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	€'	€'	€'	€'	€'
+/- Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
- Imposte figurative	(1.010)	(13.108)	(1.661)	(8.997)	(4.906)
+/- Nopat	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	1.894	5.863	6.963	7.263	5.669
Flusso di cassa operativo lordo	4.505	39.737	11.255	30.512	18.348
+/- Clienti	0	0	0	0	0
+/- Rimanenze	0	0	0	0	0
+/- Fornitori	70.112	83.131	(3.205)	5.019	8.786
+/- Altre attività	0	0	(11.447)	8.997	(1.640)
+/- Altre passività	1.010	11.087	(12.098)	0	0
+/- Variazione fondi	0	0	0	0	0
Variazione CCN	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
Flusso di cassa della gestione corrente	75.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494
+/- Investimenti / Disinvestimenti	(18.940)	(21.108)	(5.500)	(1.500)	(1.500)
Flusso di Cassa Operativo	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
+ Scudo fiscale del debito	0	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	0	0	0	0	0
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0	0
Flusso di Cassa al servizio del debito	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
+/- Utilizzo banche a breve	0	0	0	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	0	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0	0	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0	0
+/- Equity	100.000	0	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0	0	0

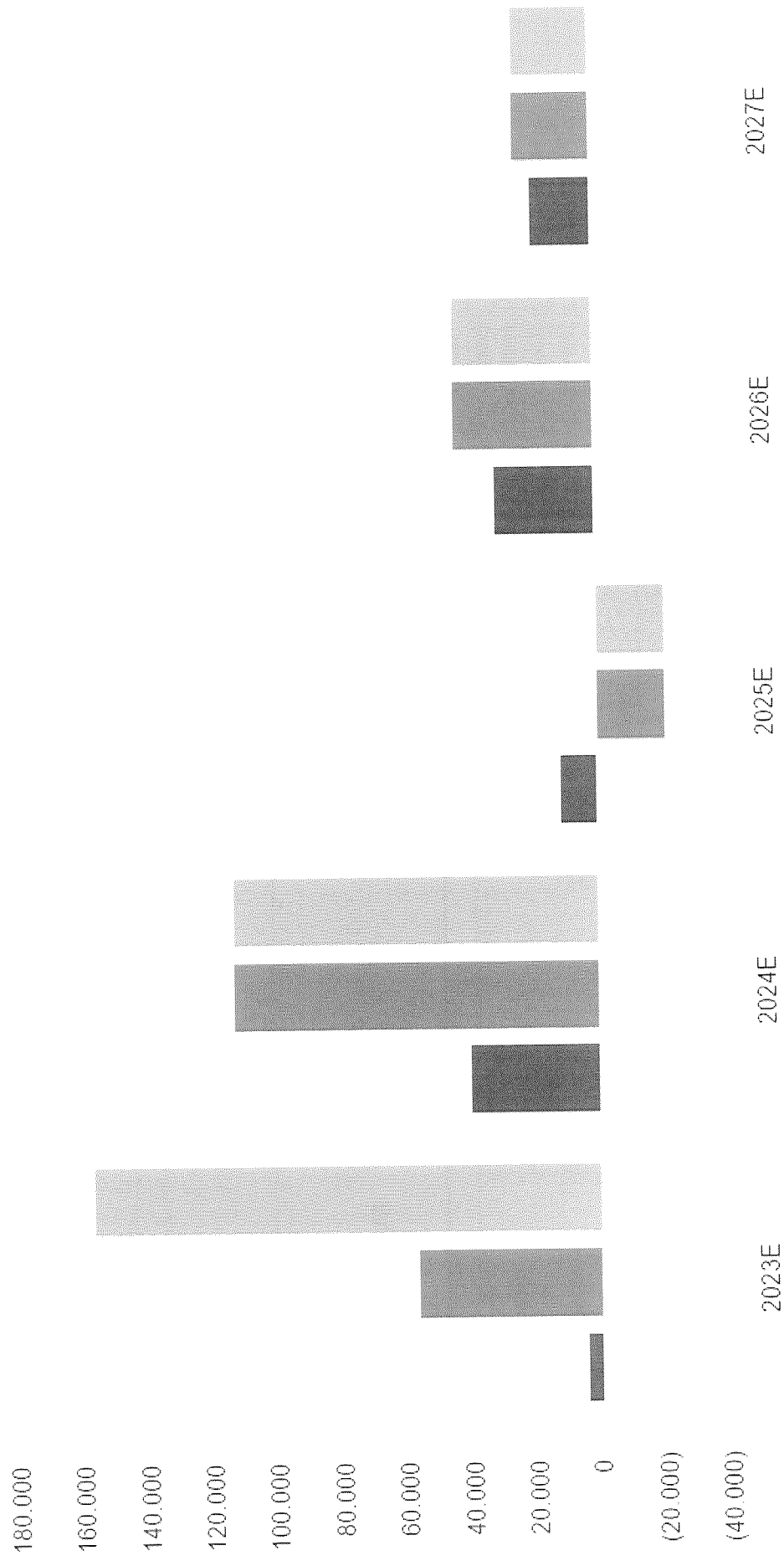
Flusso di cassa per azionisti	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
- Dividendo distribuito	0	0	0	0	0
Flusso di cassa netto	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Disponibilità liquide finali	156.687	269.535	248.540	291.567	315.561

Analisi Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	€'	€'	€'	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	4.505	39.737	11.255	30.512	18.348
Variazione CCN	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
Flusso di cassa della gestione corrente	75.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494
Flusso di Cassa Operativo	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di Cassa al servizio del debito	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di cassa per azionisti	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di cassa netto	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994

Andamento Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	%	%	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	-	782,1%	-71,7%	171,1%	-39,9%
Variazione CCN	-	32,5%	-128,4%	152,4%	-49,0%
Flusso di cassa della gestione corrente	-	77,1%	-111,6%	387,4%	-42,8%
Flusso di Cassa Operativo	-	99,1%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di Cassa al servizio del debito	-	99,1%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di cassa per azionisti	-	-28,0%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di cassa netto	-	-28,0%	-118,6%	304,9%	-44,2%



■ Flusso di Cassa Operativo Lordo ■ Flusso di Cassa Operativo ■ Flusso di Cassa Netto

Analisi del Rating

Rating MCC L. 662/1996 Commercio e servizi*

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Attivo circolante/Passivo Circolante	220,31%	163,02%	173,28%	189,62%	195,10%
Mezzi propri/Totale Passivo	59,06%	45,22%	48,41%	51,41%	51,89%
Mol / Oneri finanziari lordi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
MOL / fatturato	3,30%	9,74%	2,97%	8,56%	4,71%

Valutazione livello di rating	A	A	A	A	A
-------------------------------	---	---	---	---	---

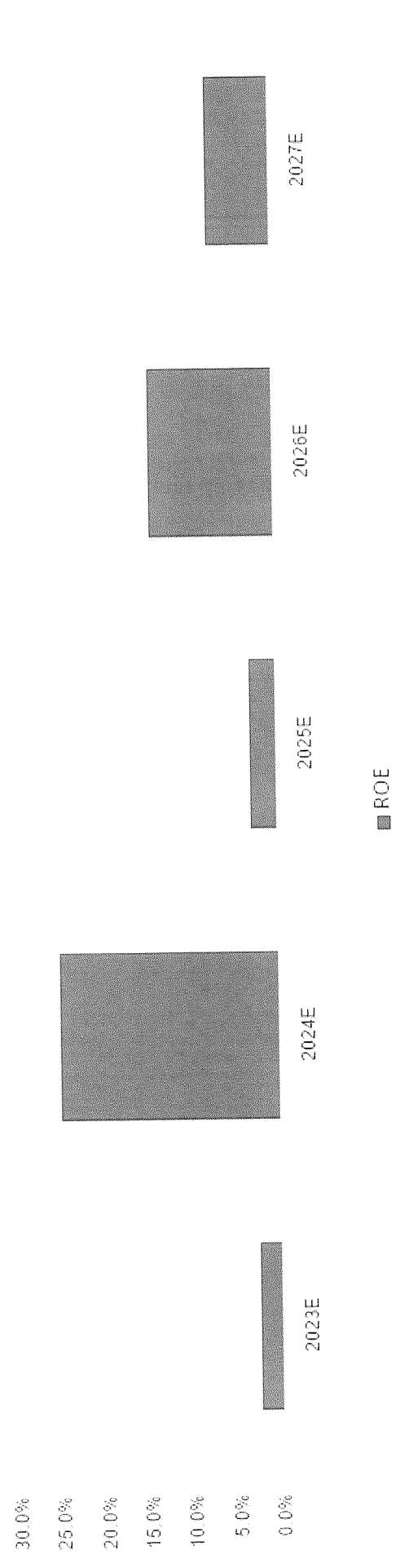
Corrispondenza del Rating	Proposta positiva del Comitato	Proposta positiva del Comitato	Proposta positiva del Comitato	Proposta positiva del Comitato
---------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

* Disposizioni operative al Fondo di Garanzia per le PMI - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 15 dicembre 2017, pubblicato in G.U. del 15 gennaio 2018

Indicatori di Bilancio

Indici di Redditività

ROE					
Risultato netto / Patrimonio netto	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	2,5%	24,8%	3,0%	14,2%	7,2%
Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi Chiave di lettura Roe < 2% 2% < Roe < 6% Roe > 6% Significato Risultato non soddisfacente Risultato non esaltante Risultato soddisfacente Il rendimento complessivo della gestione aziendale risulta positivo e soddisfacente, in relazione alla natura dell'azienda e all'attività svolta.					



ROI

Risultato Operativo / Totale Attivo	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	2,1%	15,6%	2,0%	10,1%	5,2%

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

Chiave di lettura

Roi < 7%

7% < Roi < 15%

Roi > 15%

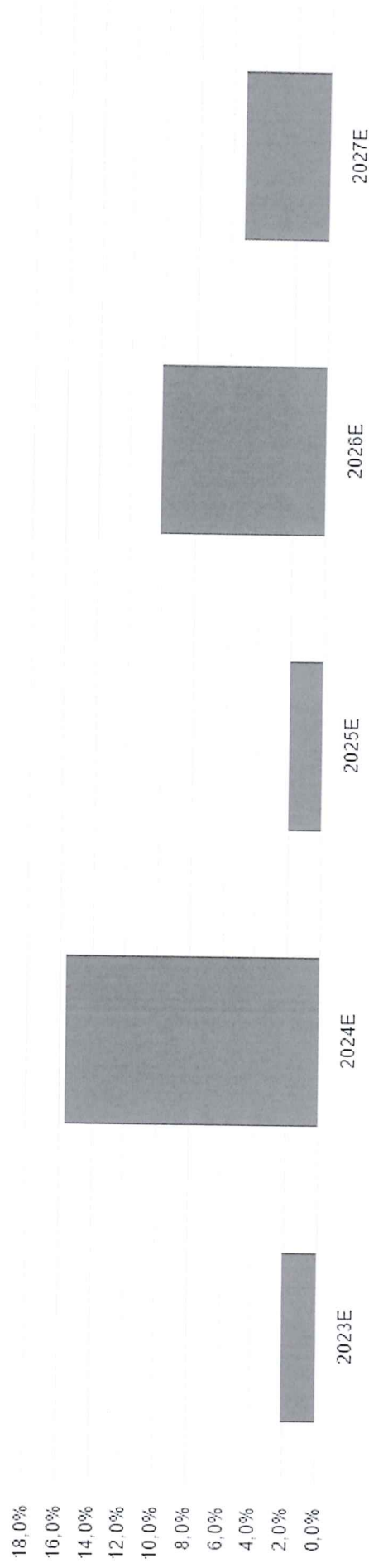
Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato nella norma

Risultato soddisfacente

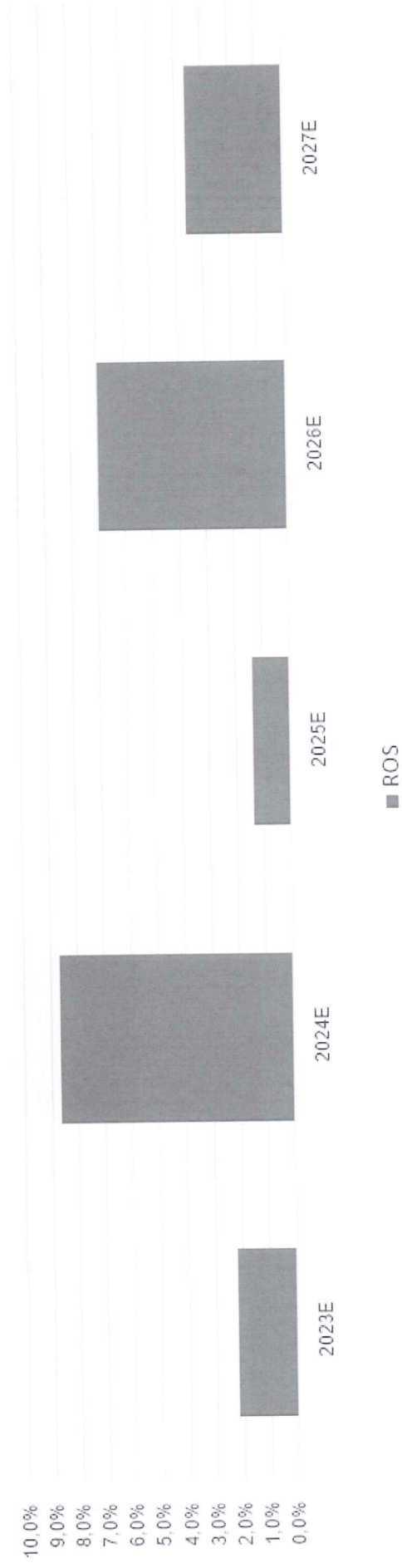
Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda risulta soddisfacente in relazione alla natura dell'azienda e all'attività svolta



■ ROI

ROS					
Risultato operativo / Vendite	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%
Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)					
Chiave di lettura					
Ros < 0%					
0% < Ros < 2%					
2% < Ros < 13%					
Ros > 13%					
Significato					
Redditività dell'azienda fallimentare					
Redditività dell'azienda critica					
Redditività dell'azienda soddisfacente					
Redditività dell'azienda molto soddisfacente					

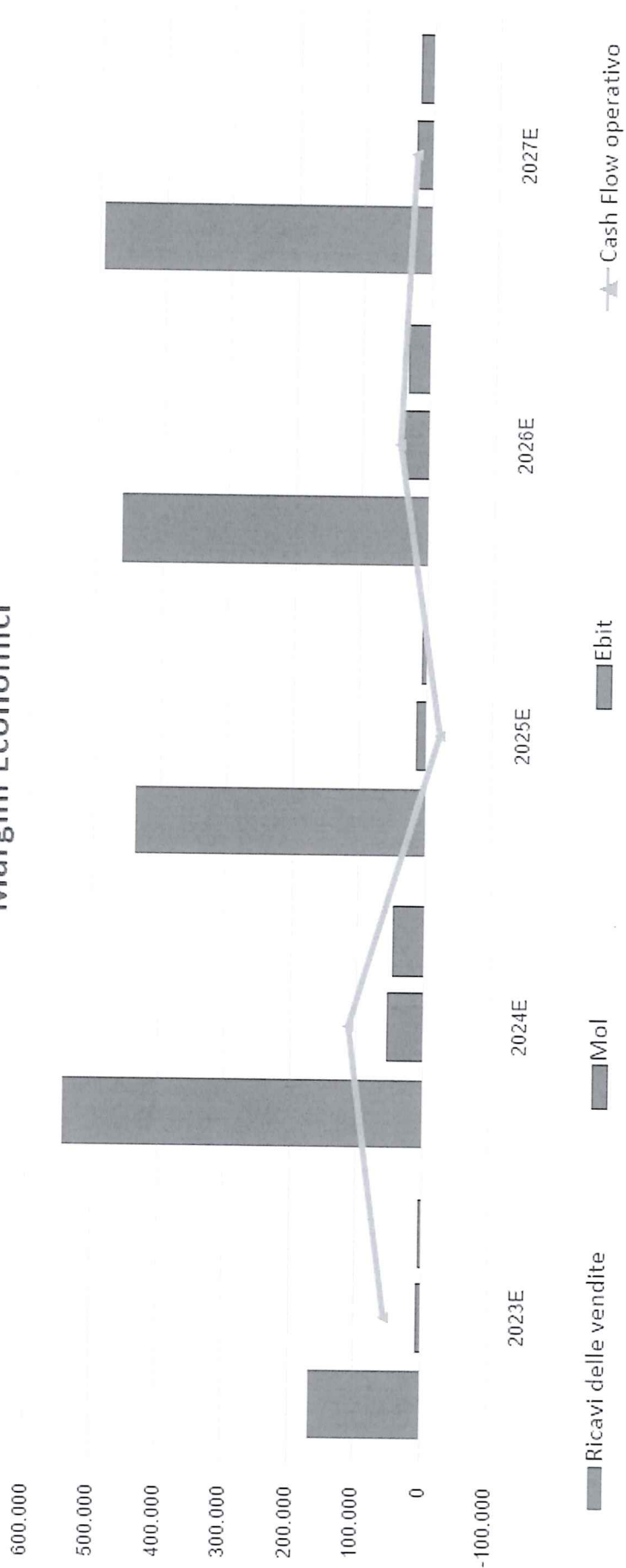
La gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati.



Margini Economici

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Ricavi delle vendite	167.115	542.335	435.600	461.700	493.600
Valore aggiunto	56.525	253.059	395.553	421.546	400.741
Mol	5.515	52.845	12.916	39.509	23.254
Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
EBT	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
Utile	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
Cash Flow operativo	56.687	112.847	-20.995	43.028	23.994

Margini Economici



Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria

	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti					
Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta					
Chiave di lettura					
Margine di tesoreria > 0	Significato				
Margine di tesoreria < 0					
Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.755.					

Margine di Struttura

Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale					
Chiave di lettura	Significato				
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.				
Margine di Struttura < 0	Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti				
Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2025E le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.755.					

Quick Ratio

(Attività a breve - Disponibilità) / Passività a breve	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%
Chiave di lettura	Significato				
Quick Ratio > 100%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario				
50% < Quick Ratio < 100%	Situazione di soddisfacente equilibrio				
30% < Quick Ratio < 50%	Situazione di insoddisfacente equilibrio				
Quick Ratio < 30%	Situazione di squilibrio finanziario				

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 10,26%.

Indice di liquidità

Attività a breve / Passività a breve	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo	2,2	1,6	1,7	1,9	2,0
Chiave di lettura	Significato				
Indice > 1,5	Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria				
1,2 < Indice < 1,5	Situazione di tranquillità finanziaria				
1,2 < Indice < 1	Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo				
Indice < 1	Situazione di squilibrio finanziario				

Analizzando l'Indice di Liquidità relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,10.

Capitale Circolante Netto

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Capitale circolante netto	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave di lettura

CCN > 0

CCN < 0

Significato
Situazione di equilibrio
Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo

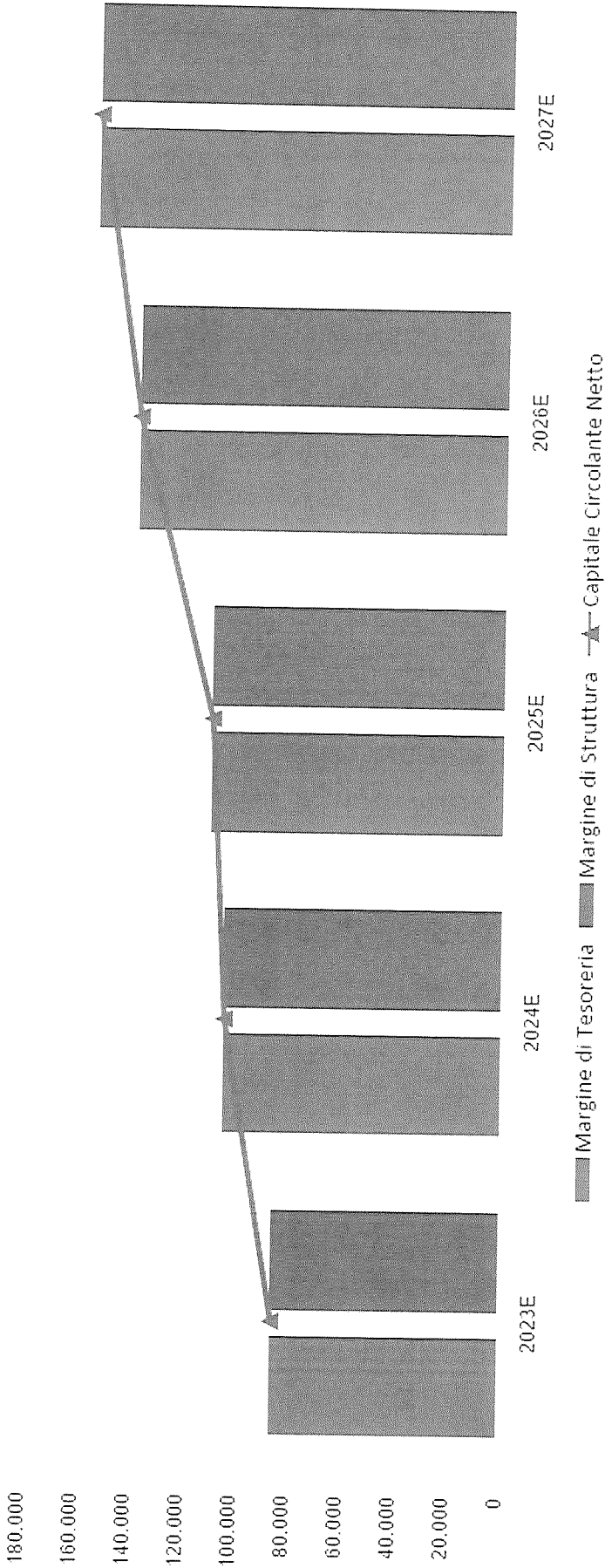
Indici di Produttività

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Costo del lavoro su Fatturato	30,5%	36,9%	87,8%	82,7%	76,5%
Valore Aggiunto su Fatturato	33,8%	46,7%	90,8%	91,3%	81,2%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	11,8%	21,6%	30,5%	31,2%	29,0%

Altri Indici di liquidità

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Liquidità corrente	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%
Giorni di credito ai clienti	0	0	0	0	0
Giorni di credito dai fornitori	60	60	60	60	60
Giorni di scorta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Durata scorte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Indici di Liquidità



Indici di Solidità

Copertura Immobilizzazioni

Copertura Immobilizzazioni					
	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato	6,02	4,23	4,57	6,54	8,46
L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni					
Chiave di lettura Indice < 1 Indice > 1	Significato				
	Risultato non soddisfacente				
	Risultato soddisfacente				
Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2025 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,34 attestandosi ad un valore pari a 4,57					

Indipendenza Finanziaria

Patrimonio netto / Totale attivo	0,59	0,45	0,48	0,51	0,52
Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri					
Chiave di lettura	Significato				
Indice < 0,07	Situazione critica				
0,07 < Indice < 0,10	Situazione soddisfacente				
Indice > 0,10	Situazione buona				
Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2025 in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,03 attestandosi ad un valore pari a 0,48					

Leverage

Capitale investito / Patrimonio netto	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
---------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzare per finanziarie gli impieghi aziendali

Chiave di lettura

Leverage > 5

3 < Leverage < 5

1 < Leverage < 3

Leverage < 1

Significato

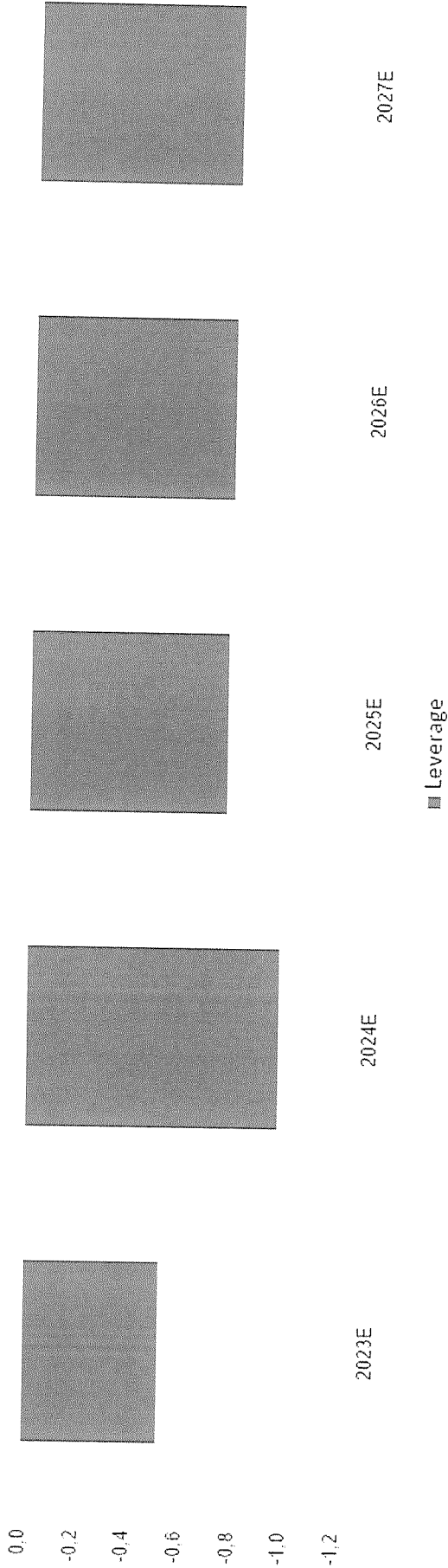
Situazione molta rischiosa

Situazione rischiosa

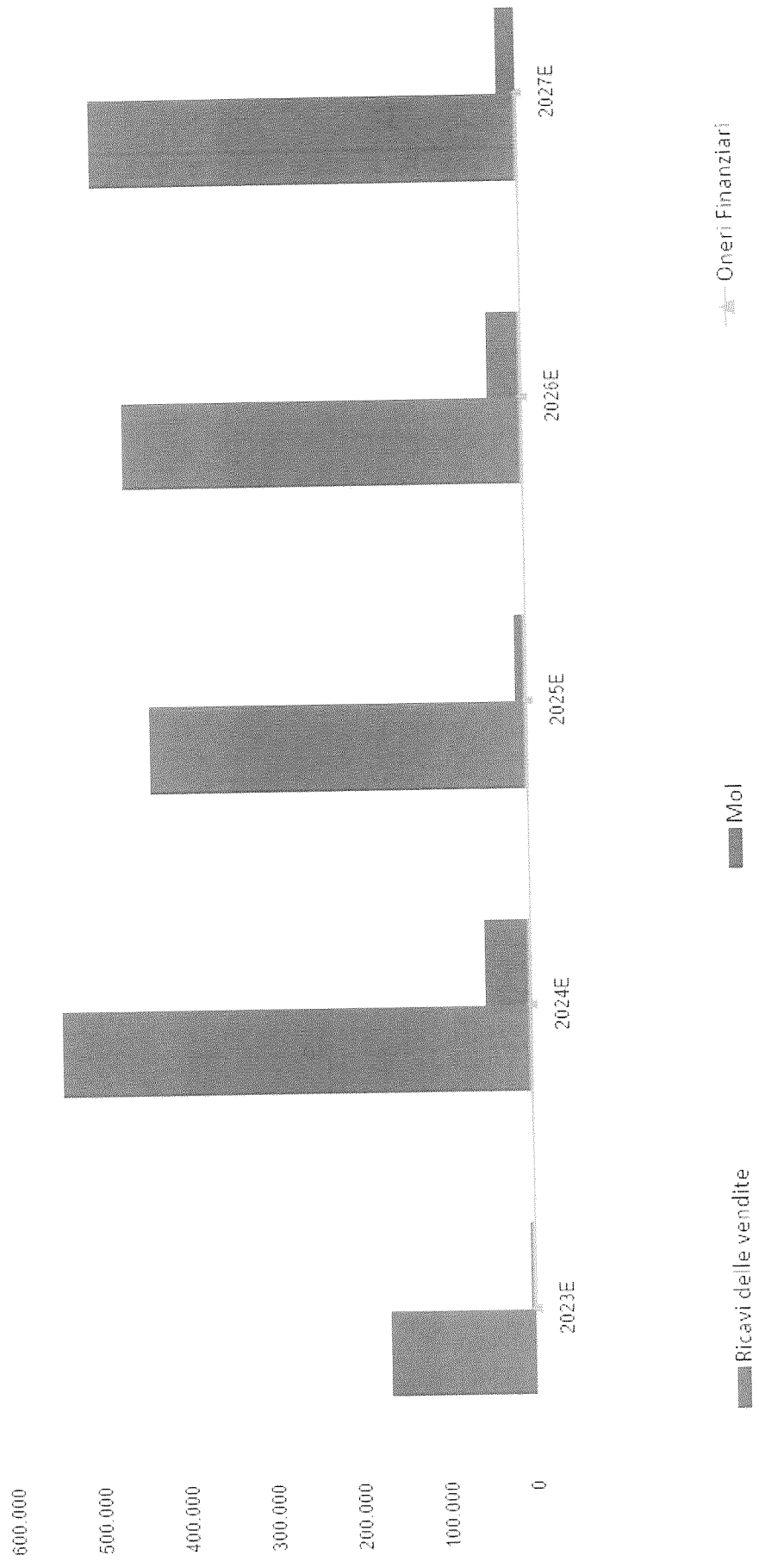
Situazione nella norma

Situazione Ottima

L'azienda risulta possedere una struttura finanziaria molto equilibrata e un ottimo grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi.



Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



Analisi Investimento

Fabbisogno investimento

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Fabbisogno investimento	18.940	21.108	5.500	1.500	1.500
Fabbisogno IVA investimento	0	0	0	0	0
Restituzione mutui	0	0	0	0	0
Restituzione leasing finanziari	0	0	0	0	0
Restituzione altri finanziamenti	0	0	0	0	0
Restituzione finanziamento soci	0	0	0	0	0
Restituzione Equity	0	0	0	0	0
Totale fabbisogno investimento	18.940	21.108	5.500	1.500	1.500

Coperture

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Flusso di cassa della gestione reddituale	(234.373)	(496.045)	(875.495)	(845.472)	(864.506)
Finanziamenti (Bancari e Altri)	0	0	0	0	0
Leasing	0	0	0	0	0
Finanziamento Soci	0	0	0	0	0
Equity	100.000	0	0	0	0
Contributi	310.000	630.000	860.000	890.000	890.000
Totale coperture	175.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494

Analisi Finanziaria

Flussi di Cassa Operativi (FCO)

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
- Imposte figurative	(1.010)	(13.108)	(1.661)	(8.997)	(4.906)
NOPAT	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
+ Ammortamenti, accantonamenti e TFR	1.894	5.863	6.963	7.263	5.669
+/- Variazioni del circolante	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
+/- Investimenti/disinvestimenti	(18.940)	(21.108)	(5.500)	(1.500)	(1.500)
Flusso di Cassa Operativo (FCO)	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
WACC	10,72%	10,72%	10,72%	10,72%	10,72%
Fattore di attualizzazione	0,90	0,82	0,74	0,67	0,60
Flusso di cassa Operativo attualizzato	51.197	92.021	(15.462)	28.619	14.413

VAN

VAN = 170.789

TIR

TIR = N. C.

Non significativo in relazione alla breve durata del PEF e in relazione alla natura dell'azienda nonché all'attività svolta. Trattasi, comunque, di valori positivi.



COMUNE DI RHO

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

TEATRO CIVICO RHO

REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO

FINANZIARIO

ESERCIZI 2023-2027

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

INDICE

1. PREMESSE	3
2. IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REVISIONATO	5
2.1. REVISIONE DEL PEF	5
2.1.1. MINORI ENTRATE	6
2.1.2. MAGGIORI COSTI	6
2.2. LE IPOTESI SOTTOSTANTI AI NUMERI DEL P.E.F.	6
2.2.1. POSIZIONAMENTO DEL TEATRO E APERTURE	6
2.2.2. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE	7
2.2.3. UTENZE	7
2.2.4. MANUTENZIONI	8
2.2.5. LE PREVISIONI SUI CONTRIBUTI DA PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	8
3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	8
3.1. COMMENTI AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	8

ALLEGATO – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

1. PREMESSE

Il Comune di Rho, nell'ambito dell'intervento di rigenerazione urbana sull'ex area industriale tra Via Castelli Fiorenza, Via Dante e Corso Europa (adottato con deliberazione di Consiglio comunale del 20 marzo 2014, n. 19), prevedeva la costruzione di un nuovo teatro a servizio della collettività rhodense.

L'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 19 dicembre 2016, approvava il progetto di realizzazione del Teatro Civico.

In parallelo alla realizzazione dell'opera da parte dell'operatore privato, l'Amministrazione comunale avviava un percorso di analisi dei possibili modelli di gestione.

Il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 42 del 15 luglio 2021, approvava lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho": all'interno di tale deliberazione, veniva approvata la partecipazione del Comune di Rho, quale socio Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO", cui concedere a titolo oneroso la gestione del "Teatro Civico Roberto del Silva".

Con la deliberazione citata veniva approvato anche un piano economico e finanziario, sostanzialmente sviluppato nell'arco temporale 2021-2025.

Il 16 maggio 2022 il Comune di Rho, in qualità di Socio Fondatore, costituiva la FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO.

Nell'estate dell'anno 2022 le opere erano prossime al completamento. Nel mese di luglio 2022 la società Bracco Real Estate cedeva gratuitamente al Comune di Rho la proprietà del fabbricato costituente il Teatro Civico "Roberto De Silva".

Il 10 novembre 2022 la Prefettura di Milano comunicava che, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza dei requisiti di legge, di aver proceduto al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il Teatro Civico Roberto De Silva veniva quindi ufficialmente inaugurato il 25 novembre 2022.

Il 17 febbraio 2023 tra il Comune di Rho e la Fondazione "Teatro Civico Rho", con sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), veniva quindi stipulata una convenzione per la concessione a titolo oneroso del "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA".

La Fondazione assumeva la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva sostanzialmente dal mese di marzo di 2023, anche se alcune funzioni, che in parte

rimanevano in capo al Comune (ad esempio le manutenzioni e le utenze), anche allo scopo di consentire una graduale presa in carico della struttura dal punto vista tecnico ed economico.

La prima annualità di gestione faceva emergere alcuni spunti di riflessione rispetto allo scenario tecnico-economico.

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228 l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva:

“1.1 prevedere per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività; l'erogazione effettiva avverrà a seguito di rendicontazione analitica;

1.2 dare mandato ai dirigenti dell'Area 2- Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, affinché sia avviato il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico.”

Con nota del 27 febbraio 2024 veniva avviato formalmente il procedimento revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva.

Al fine di supportare la richiesta di riequilibrio, veniva predisposto il presente Piano Economico Finanziario revisionato, tenendo conto delle problematiche emerse nel primo periodo di gestione, in particolare:

- Dei ritardi nella consegna dell'opera e nel riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, i quali hanno determinato lo slittamento del periodo della concessione;
- La totale mancanza di Soci privati stabili, di cui si ipotizzava l'ingresso a partire dal secondo anno di attività;
- Una capienza effettiva della sala, a seconda degli scenari di spettacolo, minore rispetto alle ipotesi formulate nel 2021;
- Maggiori costi di gestione rilevati, sia per ragioni dipendenti dalla situazione congiunturale internazionale sia per la complessità tecnologica degli impianti installati nel Teatro;
- La difficoltà a inserire un'attività cinematografica costante per motivi di programmazione e per motivi tecnici.

Si fa presente che il Comune di Rho ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 17/12/2024 la “Conclusione del procedimento di Revisione del Piano Economico e Finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva – Indirizzi per l’anno 2024 e per il triennio 2025-2027”.

Sulla base di tale Deliberazione che racchiude i nuovi scenari della Fondazione, si è proceduto alla revisione del Piano Economico Finanziario, con particolare riferimento ai dati pre-consuntivi 2024 e agli anni rimanenti della concessione, sino al 2027.

2. IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REVISIONATO

2.1. REVISIONE DEL PEF

Considerando quanto verrà illustrato nei prossimi paragrafi, appare ragionevole che il contributo comunale nel suo complesso sostenga l’attività della Fondazione con un **limite annuo di 800 mila euro**, tenendo ben presente che, nello sviluppo del nuovo budget pluriennale, l’obiettivo dovrà essere quello di implementare strategie di medio/lungo termine che portino il peso del contributo comunale a ridurre il proprio peso percentuale rispetto ai ricavi totali, in linea con lo scenario PEF 2021.

Di per sé appare maggiormente importante ridurre il **peso relativo** del contributo comunale che ridurlo in termini assoluti.

Il nuovo importo del contributo, infatti, sostiene sia maggiori costi fissi sia un diverso assetto e posizionamento artistico e culturale del Teatro Civico di Rho.

Questo non esclude la possibilità di una riduzione ma è utile per incentivare la Fondazione a individuare strategie di crescita dei ricavi totali, anche attraverso una loro diversificazione.

Entrando ancor più nel dettaglio delle ragioni che sostengono la revisione del PEF possiamo aggiungere ulteriori riflessioni provando ad assumere anche un altro punto di vista.

L’aumento del contributo del Comune di Rho può essere ricondotto ad alcuni aspetti presenti nel PEF elaborato nel 2021, e che nei fatti, dopo circa due anni di effettiva gestione, si sono rilevati non in linea con le previsioni.

2.1.1. MINORI ENTRATE

Nell'Esercizio 2024, rispetto al PEF presentato nel 2021, si sono rilevate minori entrate complessive per € 95.000,00, da ascrivere alle seguenti problematiche:

- Nessun "Contributo Stabile soci Fondazione", che hanno comportato minori entrate per 50 mila Euro;
- Minori posti a sedere: il PEF 2021 è stato elaborato stimando circa 450 posti utili. Il preconsuntivo della Fondazione del 2024 stima in 180.679 euro la voce "incassi e ricavi spettacoli", su circa una media di n. 360 posti utili. La differenza di n. 90 posti utili a spettacolo quantifica la potenziale perdita di incasso in circa 45 mila euro.

2.1.2. MAGGIORI COSTI

Specularmente, rispetto al PEF 2021, i dati effettivi dell'esercizio 2024 hanno determinato maggiori costi di gestione per circa 190 mila Euro, così dettagliabili:

- Maggiori costi delle manutenzioni obbligatorie, determinati dalla maggiore complessità tecnologica dell'edificio: la differenza tra il PEF 2021 ed il preconsuntivo 2024 può essere quantificato in 130.000/140.000 euro (nel PEF 2021 venivano previsti solamente 2.000,00 euro);
- Maggiori costi delle utenze a seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime legati alla situazione internazionale, che hanno comportato la forte crescita del costo dell'energia elettrica: di fatto oltre all'aumento del costo medio rispetto alla situazione 2021, la struttura teatro si è rilevata più energivora. L'aumento del costo può quantificarsi in 54.000,00 euro.

2.2. LE IPOTESI SOTTOSTANTI AI NUMERI DEL P.E.F.

2.2.1. POSIZIONAMENTO DEL TEATRO E APERTURE

La Fondazione ha chiaramente **esplicitato la strategia artistica perseguita e il posizionamento del Teatro Civico di Rho**, seguendo gli indirizzi delineati:

- Ampliamento delle tipologie di pubblico, con particolare attenzione a giovani e scuole;
- Varietà di proposte di spettacolo, tra prosa, musica e danza, con sviluppo dell'opera sulla base di specifiche fonti di finanziamento;

- Sviluppo di eventi cinematografici come progetti speciali.

A fronte dell'incremento del contributo comunale, verranno garantite almeno 70 aperture/alzate del sipario, con dieci aperture (spettacoli o giornate) riservate al Comune di Rho, cui aggiungere anche otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro.

Le aperture saranno volte ad assicurare, in special modo, lo sviluppo del teatro per scuole, bambini e ragazzi e la promozione della realtà associative locali, proseguendo la rassegna T-OFF.

Il numero delle aperture minime potrebbe essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali, che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi.

2.2.2. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE

Dal lato dei costi di struttura, emerge ancora un peso importante di personale non strutturato e di servizi esterni, giustificabile nel breve periodo **ma è stata individuata una migliore definizione dell'assetto di personale per il prossimo triennio.**

D'altro canto, anche in relazione al posizionamento strategico perseguito, appare ragionevole che la spesa di personale strutturato si collochi a regime entro un range compreso tra il 30% e il 50% dei ricavi, dando priorità alla strutturazione della direzione artistica e alla direzione organizzativa e delle funzioni di supporto a queste due.

2.2.3. UTENZE

Per l'anno 2024 i costi delle utenze sono rimasti ancora direttamente a carico del Comune e si attesteranno a circa 110 mila euro.

In forza di tale situazione, per l'anno 2024 il contributo comunale è stato inferiore rispetto a quello che si richiede per il triennio 2025-2027.

Le utenze andrebbero però volturate nel 2025 alla Fondazione per due ordini di motivi:

- 1) Sensibilizzare la Fondazione sui consumi energetici;
- 2) Permettere l'accesso a contributi specificamente destinati alle gestioni teatrali cui attualmente il Comune non può accedere.

Qualora la voltura dovesse intervenire non ad inizio anno ma nel corso del 2025, il contributo comunale da erogare alla Fondazione potrà essere ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva.

2.2.4. MANUTENZIONI

La crescita dei costi di manutenzione ordinaria rende evidente la necessità di incrementare il contributo comunale in questa fase di sviluppo.

Sebbene ciò sia giustificato dai dati che lo stesso Comune ha potuto constatare, gestendo direttamente le manutenzioni per un anno, occorre ora responsabilizzare maggiormente la Fondazione, affidando ad essa l'esecuzione di queste ed il sostenimento dei relativi costi.

Le manutenzioni straordinarie dovrebbero rimanere in capo al Comune proprietario.

2.2.5. LE PREVISIONI SUI CONTRIBUTI DA PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI

Oltre al Contributo massimo di 800 mila Euro erogato dal Comune di Rho, i ricavi previsti dalla Fondazione per il triennio 2025-2027, si basano anche su contributi specifici che verranno erogati dalla Regione, dai Ministeri e da soggetti privati (in particolare Fondazioni bancarie), così come dettagliato nella tabella sottostante.

Contributi di Gestione da Soggetti Diversi dal Comune di Rho

Voci	2025	2026	2027
Fondazioni bancarie	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Ministero	€ 50.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Regione	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE	€ 175.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00

3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

3.1. COMMENTI AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Alla luce di tutte le argomentazioni sopra illustrate, che portano alla necessità di una revisione del PEF originario, in relazione anche ai nuovi indirizzi e strategie della Fondazione condivise dal Comune di Rho, facendo anche riferimento alla Delibera di Giunta Comunale n. 214 del 17/12/2024, viene dettagliatamente illustrato il Piano Economico Finanziario in allegato.

Di seguito si procede con l'analisi dei principali Indici di Bilancio.

INDICI DI BANCABILITÀ

Tali indicatori possono essere calcolati solo in presenza di un finanziamento dal sistema creditizio (generalmente un mutuo bancario), in quanto necessitano dell'importo della rata (il DSCR, che pone in rapporto il flusso di cassa operativo annuale con la somma delle rate del "mutuo" da pagare nel corso di tale anno) o del debito residuo da rimborsare (l'LLCR, in cui il valore attuale dei flussi di cassa operativi generati dall'operazione fino all'esercizio di completo rimborso del finanziamento è rapportato all'importo residuo da rimborsare di questo al momento dell'effettuazione del calcolo): considerato che nessuno degli scenari prevede il ricorso a capitale di debito, tali indicatori non sono calcolabili.

INDICI DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Anche la maggior parte di tali indicatori (tra i quali vengono fatti rientrare anche quelli di bancabilità), presuppongono il raffronto con un capitale di debito (generalmente di provenienza bancaria ed oneroso), per cui, non essendovi utilizzo dell'indebitamento in nessuno degli scenari proposti, non è possibile calcolare i suddetti indicatori.

In particolare, **non possono essere calcolati** i seguenti indicatori:

- Il Rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto (**Debt/Equity**), in quanto non ci sono debiti finanziari;
- Il Rapporto tra Risultato Operativo ed oneri finanziari (**EBIT/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Flusso di cassa generato dalla gestione corrente e gli oneri finanziari (**FCGC/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Margine Operativo Lordo e gli oneri finanziari (**MOL/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Flusso di cassa generato dalla gestione corrente e l'indebitamento finanziario (**FCGC/Debt**), in quanto non ci sono debiti finanziari;
- il **Tasso Interno di Rendimento**, poiché questo tende ad infinito.

Sono però determinabili alcuni valori di base, quali:

1. la serie dei **Flussi di cassa prodotti dall'investimento**;
2. il **Valore Attuale Netto del Progetto**;

3. gli indicatori di redditività economica (**ROE, ROI e ROS**) e quelli di solidità patrimoniale e finanziaria (**gli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità**),
che costituiscono elementi in grado di evidenziare la sostenibilità finanziaria del progetto legato alla Fondazione.

FLUSSI DI CASSA

Tale flusso corrisponde al Flusso di Cassa Operativo, ovvero quello che scaturisce dalla Gestione Caratteristica della Fondazione al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi).

Nei 5 esercizi oggetti del PEF, il Flusso di Cassa Operativo risulta essere sempre positivo ad eccezione dell'Esercizio 2025 (il quale presenta un Flusso di Cassa Operativo negativo per circa 21 mila Euro), per cui, anche considerato che il valore del Flusso di Cassa Operativo Cumulato risulta **positivo per circa 216 mila Euro, viene garantita la sostenibilità finanziaria del progetto.**

VAN

Corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa generati dal progetto: esso presenta un valore positivo, pari a € 170.789, garantendo così la fattibilità e sostenibilità finanziaria del progetto.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Essi sintetizzano la capacità dell'azienda di coprire i costi attraverso i ricavi conseguiti, generando (eventualmente nel caso di istituzioni pubbliche a scopo culturale) una remunerazione per il Capitale Proprio investito. Nello specifico caso i **suddetti indicatori hanno sempre presentato un valore positivo nel corso del periodo**, in particolare:

- Il ROE (indicatore che evidenzia la redditività del Capitale Proprio investito) ha presentato un valore tra i 2,5 ed i 24,8 punti percentuali;
- Il ROI (indicatore che espone la redditività della gestione operativa dell'attività) ha presentato un valore tra i 2 ed i 15,6 punti percentuali;
- Il ROS (indicatore che misura la redditività delle vendite) ha presentato un valore tra gli 1,4 e gli 8,7 punti percentuali;

determinando, di conseguenza, **risultati soddisfacenti ed in grado di confermare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto.**

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Tali indicatori sintetizzano il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario del progetto, garantendo la correlazione tra la durata delle fonti e quella degli impieghi (Indice di Copertura delle Immobilizzazioni), nonché la capacità dell'azienda di fare fronte ai propri impegni scadenti nel breve periodo con le proprie attività liquide od immediatamente liquidabili (in termini tecnici si parla di attività in denaro o che sono destinate a trasformarsi in denaro nel breve periodo).

Nello specifico caso **i suddetti indicatori hanno sempre il valore di equilibrio per tutto il periodo**, in particolare:

- L'Indice di Copertura delle Immobilizzazioni ha presentato un valore tra i 4,23 e gli 8,46 punti, ben superiore al valore parametrico di 1;
- Anche l'Indice di Liquidità ha sempre superato la soglia parametrica di 1,5, raggiungendo valori compresi tra gli 1,4 e gli 8,7 punti;

evidenziando il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario e determinando la sostenibilità finanziaria del progetto legato alla Fondazione per il periodo esaminato.

Si suggerisce, all'Ente Socio, Comune di Rho, di attivare un monitoraggio costante e periodico, almeno semestrale, al fine di analizzare l'effettivo andamento gestionale e commisurare il contributo massimo considerato nel PEF, pari a 800 mila Euro annui, alla effettiva attività della Fondazione, nonché alla sua capacità di intercettare ulteriori contributi rispetto a quelli dell'Ente socio.

D'ARIES & PARTNERS SRL

Allegato: Piano Economico Finanziario 2023-2027

COMUNE DI RHO

(Città Metropolitana di Milano)

Codice fiscale e Partita IVA: 00893240150

Repertorio n.xx

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI RHO E LA FONDAZIONE TEATRO
CIVICO RHO PER LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DEL
"TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA"**

L'anno xxxxxx addì xxx del mese di xxxx (xx/xx/xxx),
attraverso lo scambio telematico delle firme digitali,
con la presente scrittura privata a valere per ogni
effetto di legge,

FRA

xxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx (PV) il
xx/xx/xxx«A_data_nascita», per il Comune di Rho -
codice fiscale e partita Iva 00893240150, nella
esclusiva qualità di xxxxxxxxxxxxxxxx domiciliato/a per
la funzione rivestita presso la casa comunale, il quale
agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse
dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, in forza
del decreto del Sindaco n. xxxx, nel seguito denominata
"Amministrazione"

E

xxxxxxx, nato a xxxx il xx/xx/xxxx, in qualità Presidente
e Legale Rappresentante della "Fondazione Teatro Civico
Rho", avente sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice

fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi, nominato in data 16/05/2022, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse della Fondazione stessa, nel seguito denominata "Fondazione".

PREMESSO

in primo luogo, che l'Amministrazione Comunale con atto di Consiglio Comunale n. 42 del 15 luglio 2021 ha approvato lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho" e, in qualità di Socio Fondatore, l'ha formalmente costituita con atto redatto il 16 maggio 2022 avanti il notaio dr. Edoardo Rinaldi, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, repertorio n. 8964, raccolta n. 5093, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano - dp 2, il giorno 17 maggio 2022 al n. 51267 serie 1T;

in secondo luogo, che la Fondazione citata non persegue finalità di lucro e si propone la realizzazione di iniziative con ricaduta collettiva, indicate nel proprio Statuto come segue: la promozione dell'arte nelle sue varie forme, curando la diffusione dell'arte musicale e teatrale; contribuire allo sviluppo civile, sociale ed economico della collettività attraverso la ricerca, la rappresentazione e la promozione della cultura artistica nelle varie forme rappresentative; la

collaborazione con Enti Teatrali ed Enti Istituzionali nazionali ed esteri al fine della promozione della Cultura come sopra descritta; la Fondazione programma e realizza le stagioni teatrali, liriche e musicali, e può altresì svolgere altre attività, anche promozionali e complementari; la Fondazione provvede inoltre direttamente alla programmazione e gestione di teatri e strutture multifunzionali ad essa affidati, ne conserva e valorizza il patrimonio storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nel quale opera, ne salvaguarda il patrimonio produttivo, sia artistico che tecnico e professionale, e realizza anche in sedi diverse, nel territorio nazionale e all'estero, spettacoli dal vivo, sia in teatro, che di danza e di musica;

in terzo luogo, che l'Amministrazione, in qualità di Socio Fondatore, ha inteso garantire le condizioni propedeutiche alla realizzazione di tali iniziative assicurando la disponibilità della sede teatrale, di seguito indicata, comprese le relative strutture logistiche ed ausiliarie, impianti, attrezzature tecniche, materiali, arredi e pertinenze varie indicate nella Delibera di cui sopra;

in quarto luogo, che la Fondazione, nella gestione delle attività affidatele, opera anche nell'ambito

degli indirizzi politici forniti dall'Amministrazione Comunale, anche in sede di approvazione di atti di programmazione e/o adesione ad organismi intercomunali;

in quinto luogo, che la Fondazione farà riferimento ai seguenti fondamentali indirizzi come previsto nel proprio Statuto: diffondere la cultura dell'innovazione creando un ambiente favorevole alla circolazione di competenze, idee e conoscenze; favorire la collaborazione con imprese innovative o in grado, comunque, di dare valore aggiunto alla Società civile tramite la realizzazione e la gestione di eventi culturali; collaborare con Enti del Terzo Settore al fine di incrementare le opportunità di crescita civile e sociale in tutte le sue forme; collaborare con gli Enti pubblici e gli Enti formativi, tra cui scuole pubbliche e private, nazionali ed internazionali, per la promozione, la diffusione e la sensibilizzazione agli eventi culturali nelle sue varie forme rappresentative; promuovere, attraverso le proprie attività, lo sviluppo economico, sociale e civile del Territorio del Comune di Rho e del circondario;

in sesto luogo, che il Comune di Rho, pertanto, approva attraverso gli organismi competenti, gli atti di programmazione, adesione, partecipazione ad iniziative sovracomunali riservate agli enti territoriali,

demandando alla Fondazione tutte le attività attuative nell'ambito degli indirizzi individuati;

in settimo luogo, che la Fondazione aderisce direttamente ad iniziative e progetti che non coinvolgono esclusivamente gli enti territoriali, nell'ambito degli indirizzi generali forniti in sede di approvazione del budget annuale o previsti nello statuto;

in ottavo luogo, in data 17 febbraio 2023 veniva stipulata convenzione n. 532 "Convenzione tra Comune di Rho stipulata e la Fondazione Teatro Civico Rho per la concessione a titolo oneroso del "teatro civico Roberto de Silva";

in nono luogo, che con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228, l'Amministrazione comunale impartiva indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva e alla revisione del piano economico e finanziario;

in decimo luogo che con deliberazione di Giunta comunale del 17 dicembre 2024, n. 214, l'Amministrazione comunale prendeva atto della conclusione del procedimento di revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva e impartiva ulteriori per la rimessione al Consiglio comunale dell'approvazione alla

revisione del piano economico e finanziario stesso e dello schema di Convenzione;

in undicesimo luogo, con deliberazione di Consiglio comunale del xx gennaio 2025 veniva approvata la revisione del piano economico e finanziario per la gestione per la gestione del Teatro Roberto De Silva da parte della Fondazione Teatro Civico di Rho (allegato 1);

in dodicesimo luogo, con la medesima deliberazione di Consiglio comunale veniva altresì approvata un nuovo schema di Convenzione che sostituisce integralmente la convenzione già sottoscritta;

Tutto ciò premesso, le parti, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1. Oggetto e finalità.

1. Lo scopo della presente convenzione è quello di regolare le modalità di gestione delle attività affidate alla Fondazione e le modalità di concessione, uso e conservazione dei beni immobili alla Fondazione e dei relativi beni mobili, attrezzature e impianti destinati alla realizzazione delle iniziative statutarie.

2. Oggetto specifico della Convenzione è inoltre la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva.

Art. 2. Definizioni

1. 1. Ai fini della presente convenzione sono adottate le seguenti definizioni:

a) Contributo pubblico: il contributo pubblico riconosciuto alla Fondazione al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico Roberto De Silva;

b) Equilibrio Economico Finanziario: indica l'equilibrio economico finanziario della gestione del Teatro Civico, determinato sulla base dei presupposti e delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario, come aggiornato a seguito di procedura di revisione della presente convenzione, e rappresentato dai valori degli Indicatori di Equilibrio esposti nel Piano Economico Finanziario;

c) Forza Maggiore: fatti e/o atti che le parti non avrebbero potuto prevedere al momento della sottoscrizione della convenzione, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tali da rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni ai sensi della convenzione;

d) KPI (Key performance indicators): indicatori chiave di performance o indicatori chiave di prestazione utilizzati per misurare il successo di un'attività, di un processo o di un'intera

organizzazione nel raggiungere specifici obiettivi. I KPI sono metriche quantificabili e misurabili che aiutano a monitorare le performance e supportano il processo decisionale;

e) Piano Economico Finanziario (PEF): l'elaborato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico Finanziario della gestione del Teatro Civico, allegato a questa convenzione nonché i successivi aggiornamenti e/o revisioni a seguito di modifiche alla convenzione o rinegoziazioni del PEF medesimo;

f) ROE (Return on Equity, in italiano Redditività del Capitale Proprio) è un indicatore finanziario che misura la redditività dell'azienda rispetto al capitale proprio investito dai soci o azionisti. Indica, in percentuale, il rendimento generato dall'impresa per ogni euro di capitale proprio;

g) ROI (Return on Investment): ROI misura la redditività degli investimenti di un'azienda, indicando la capacità di generare un ritorno economico rispetto al capitale investito. È espresso in termini percentuali e consente di valutare l'efficienza degli investimenti complessivi;

h) ROL (Reddito operativo loro): il ROL misura la

redditività operativa lorda, ossia la capacità di un'azienda di generare ricavi operativi al netto dei costi operativi;

i) TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto: indica, in termini percentuali, il valore economico generato dall'intervento, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

j) VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto: il valore creato o disperso dal progetto, in termini monetari, nell'arco del periodo della concessione;

k) Varianti: le modifiche imposte o richieste da circostanze impreviste e imprevedibili per il Comune, effettuate in corso di gestione, oppure le modifiche progettuali su richiesta del Comune o della Fondazione, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 19 della presente convenzione.

2. Le definizioni assumono il significato ad esse qui attribuito, anche se utilizzate con la lettera iniziale maiuscola, sia al singolare che al plurale.

Art. 3. Durata.

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità sino al 31 dicembre 2027, salvo rinnovo.

2. La durata della convezione può subire modifiche o variazioni solo in ragione di eventi che comportano una

lesione dell'equilibrio economico e finanziario dell'intervento, purché non dovuti a fatto o colpa della Fondazione.

3. L'eventuale modifica della durata della convenzione consegue ad un procedimento di riequilibrio da attuare secondo le disposizioni recate dalla presente convenzione.

4. Il rinnovo della convenzione è approvato dall'Amministrazione comunale per un tempo non superiore a cinque anni previa presentazione di un piano economico e finanziario aggiornato.

Art. 4. Concessione di beni immobili e beni mobili.

1. L'Amministrazione, nell'intento di soddisfare le esigenze culturali della intera popolazione e la promozione della funzione sociale e preventiva delle attività culturali, concede a titolo oneroso alla Fondazione, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 15 luglio 2021 le strutture e le relative strumentazioni tecniche, arredi, e i beni mobili secondo quanto risulta rispettivamente dalle planimetrie dei beni immobili poste agli atti del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e dalle liste di carico inventariali dei beni mobili poste agli atti del Servizio Economato del Comune di Rho.

2. I beni di proprietà comunale affidati risultano essere i seguenti:

- "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA", presso Via Fiorenza Castelli n. SC, per l'esercizio delle attività di cui agli artt. 3 e 4 dello Statuto della Fondazione;
- eventuali altre strutture logistiche ed ausiliarie, attrezzature e beni mobili.

3. L'uso degli immobili di proprietà comunale, dei beni mobili, attrezzature e impianti dovrà mantenersi nei limiti previsti dalla presente convenzione, con particolare riferimento, in particolare, ai termini di scadenza, agli spazi di utilizzo, e alle garanzie e condizioni d'uso previste.

4. La Fondazione, in conformità con la natura e la destinazione d'uso delle strutture teatrali e compatibilmente con la propria programmazione, potrà concedere a titolo oneroso, regolamentandone le modalità, i locali stessi a terzi che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività consone alle finalità statutarie e alle condizioni previste.

5. Sull'utilizzo da parte di terzi risponde la Fondazione in caso di danni e il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità.

6. La Fondazione, previa acquisizione di specifici indirizzi da parte dell'Amministrazione, stabilisce

autonomamente le modalità di assegnazione e di utilizzo degli spazi e/o delle attrezzature, eventuali tariffe a carico degli utilizzatori, i casi in cui gli spazi sono concessi in uso gratuito.

7. Compatibilmente con l'utilizzo e le assegnazioni in essere, la Fondazione garantisce all'Amministrazione la disponibilità gratuita di locali e spazi acquisiti direttamente in caso di necessità.

Art. 5. Descrizione degli Immobili concessi.

1. Il "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA", di proprietà del Comune di Rho, identificato nel catasto fabbricati del Comune di Rho al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 701 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Piano S2-T-1-2-S1 - Categoria D/3 (teatro) e al Foglio 22 - Mappale 1068 sub. 2 - Via Fiorenza Castelli n. SC - Piano T - D/1 (cabina elettrica), è descritto come segue:

- al piano terreno: ingresso del pubblico, locali di servizio, sala teatrale, cortiletto antistante l'ingresso e area pertinenziale, sul lato ovest, oltre a cabina elettrica;
- al piano primo: balconate e gallerie, camerini, e locali di servizio e corridoi;
- al piano secondo: balconate e gallerie, camerone, sala impianti meccanici, locali servizio e ripostigli;
- al piano primo sottostrada: magazzino retro

palco, palco, locali ad uso camerini, sala espositiva polivalente, foyer bar, ufficio e guardaroba oltre locali a ripostiglio e di servizio;

- al piano secondo sottostrada: locale sottocentrale elettrica, locali impianti meccanici, locale pompe VVF vasca antincendio, locali impianti, cavedi e servizi.

2. Le ulteriori strutture logistiche ed ausiliarie, nonché tutte le attrezzature logistiche e impianti presenti in teatro alla data di consegna, sono elencate nel verbale di consegna sottoscritto in data 31 maggio 2023 e relativi allegati.

Art. 6. Canone dovuto dalla Fondazione.

1. Considerata la natura onerosa della Concessione, la Fondazione deve corrispondere all'Amministrazione, a titolo di riconoscimento della proprietà degli immobili oggetto della presente Convenzione, il corrispettivo annuale come da Piano Economico Finanziario 2024-2027: Euro 15.000,00= per l'esercizio 2024, Euro 20.000= per l'esercizio 2025, Euro 25.000= per l'esercizio 2026, Euro 25.000= per l'esercizio 2027 oltre I.V.A., da versare entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 7. Diritto di sfruttamento economico

1. Alla Fondazione è attribuito il diritto di sfruttare economicamente il Teatro Civico nei limiti e

alle condizioni di seguito indicate.

2. Alla Fondazione competeranno gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli e ai concerti, le quote di iscrizione ai laboratori, le eventuali sovvenzioni pubbliche e le eventuali sponsorizzazioni, nonché ogni altra forma di ricavo derivante dallo sfruttamento delle attività del Teatro Civico.

3. Le tariffe, i biglietti e gli abbonamenti agli spettacoli sono determinati dalla Fondazione che ne darà comunicazione all'Amministrazione.

4. La Fondazione e l'Amministrazione possono istituire forme di collaborazione per l'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti agli spettacoli, regolando eventuali rapporti economici con separato atto.

5. La Fondazione ha il diritto di esporre targhe, scritte e insegne pubblicitarie, e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro del Teatro, ricavandone eventuali compensi economici, anche a titolo di sponsorizzazione tecnica e finanziaria. Sarà cura della Fondazione garantire l'assoluto rispetto della normativa vigente in tale ambito, esentando l'Amministrazione da qualunque forma di responsabilità civile e penale. I contenuti dei

messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume. È esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di associazioni, partiti, movimenti politici in genere, portatori di interessi particolari (non diffusi) È fatto obbligo alla Fondazione di osservare le disposizioni che saranno impartite, dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità.

6. La Fondazione potrà effettuare attività di vendita di merchandising, gadget, materiale tecnico didattico necessario allo svolgimento delle attività teatrali e culturali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nel pieno rispetto delle normative di riferimento. È consentita la vendita di prodotti di ogni genere, di prodotti di abbigliamento e di prodotti in qualsiasi modo ricollegati o ricollegabili all'attività culturale, teatrale, cinematografica o comunque coerente con la gestione del Teatro Civico.

7. La Fondazione potrà effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande di somministrazione e vendita di alimenti e bevande sia direttamente che indirettamente, senza dover preventivamente richiedere autorizzazione ma unicamente

munendosi delle necessarie autorizzazioni all'esercizio o verificandone l'esistenza in capo alla società che presterà il servizio. Resta inteso che tale facoltà è da intendersi riservata alla Fondazione in via esclusiva entro il perimetro del Teatro Civico e nelle aree pubbliche di marciapiede di fronte all'ingresso del Teatro. Alla Fondazione è comunque riconosciuta la facoltà di installare, a propria cura e spese, distributori automatici di alimenti preconfezionati e bevande calde/fredde, da concordare preventivamente con l'Amministrazione.

8. È fatto assoluto divieto alla Fondazione di installare, all'interno e/o all'esterno delle strutture, apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e gioco di qualsiasi tipo (esempio: videogiochi, videopoker, slot machine e similari), fatto salvo quanto necessario per eventuali spettacoli o eventi con finalità di educazione e prevenzione del gioco d'azzardo.

Art. 8. Contributo pubblico

1. Al fine di sostenere il funzionamento e la gestione della Fondazione, il Comune riconosce, impegna e trasferisce annualmente a favore della Fondazione un contributo, in qualità di Socio Fondatore per le

finalità statutarie della stessa, nel rispetto dei vincoli di bilancio. Le somme si intendono al netto di qualsiasi eventuale altro importo oggetto di separato atto tra il Comune e la Fondazione.

2. Il contributo in particolare sostiene sia gli oneri delle attività culturali e di spettacolo sia gli oneri di gestione della struttura (manutenzione, utenze).

3. L'importo del contributo è definito nel PEF allegato in termini di valore massimo annuale.

4. Il contributo è erogato in tre tranches:

a. acconto pari al 60% dell'importo, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

b. secondo acconto pari al 30% dell'importo, entro il 31 luglio di ciascun anno,;

b) saldo pari al 10% dell'importo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo previa verifica e monitoraggio della gestione con gli strumenti di monitoraggio disciplinati dall'Art. 16.

5. La mancata messa a disposizione del Teatro Civico o la riduzione totale o parziale della disponibilità del Teatro Civico per fatto imputabile alla Fondazione non dipendente da cause di forza maggiore, determina la decurtazione del contributo riconosciuto secondo la seguente proporzione:

- a. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi singole giornate o fasce orarie, il Comune applica una decurtazione dell' uno per cento del contributo annuo per ciascuna giornata o fascia oraria;
- b. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo compreso fra due giornate e due settimane, il Comune applica una decurtazione del tre per cento del contributo annuo;
- c. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo compreso fra due settimane e due mesi, il Comune applica una decurtazione del dieci per cento del contributo annuo;
- d. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo compreso fra due mesi e quattro mesi, il Comune applica una decurtazione del venticinque per cento del contributo annuo;
- e. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo superiore a quattro mesi e inferiore ad un anno, il Comune applica una decurtazione del sessanta per cento del contributo annuo e valuta l'avvio della procedura di risoluzione della convenzione;
- f. nel caso in cui la mancata disponibilità riguardi un periodo superiore ad un anno, il Comune sospende integralmente l'erogazione del contributo e avvia le procedure di risoluzione della convenzione.

6. Il mancato utilizzo da parte dell'Amministrazione del Teatro nelle giornate di proprio utilizzo o la riduzione totale o parziale dei servizi di assistenza assicurati agli eventi comunali non determina la riduzione del canone annuo.

7. Il monitoraggio dell'effettiva disponibilità del Teatro è effettuato attraverso KPI specifici definiti dall'Amministrazione e condivisi con la Fondazione con gli strumenti previsti dall'Art. 16.

Art. 9. Aperture, alzate di sipario e utilizzi da parte dell'Amministrazione

1. In correlazione con il contributo pubblico riconosciuto, la Fondazione si impegna ad assicurare:

- a. una quantità di aperture/alzate del sipario da garantire come previsto dal PEF e comunque non inferiore a settanta. Il numero delle aperture minime potrà essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali , che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi;
- b. dieci aperture riservate al Comune di Rho;
- c. otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro.

2. Con gli strumenti previsti dall'Art. 16, è

monitorato il rispetto di questo articolo e possono essere definite le modalità concrete e le quantità effettive di aperture/alzate e di utilizzi dell'Amministrazione, nel rispetto dei criteri previsti da questo articolo.

3. La Fondazione si impegna a elaborare di una proposta strutturata per le scuole e per le famiglie e a sviluppare eventi cinematografici come progetti speciali, da concordare o affiancare alle proposte già presenti sul territorio ad opera dell'associazionismo rhodense.

Art. 10. Modalità di consegna, restituzione e destinazioni d'uso.

1. I beni immobili, mobili, attrezzature, impianti, e le relative pertinenze ed adiacenze, di cui alla presente convenzione, vengono consegnati alla Fondazione nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dagli appositi verbali di consegna, e sono destinati alla realizzazione e conduzione delle iniziative e attività statutarie della Fondazione.

2. L'Amministrazione si impegna in caso di necessità a sostituire o integrare gli arredi e le attrezzature concesse o a garantire alla Fondazione gli importi economici per il loro reperimento, qualora la

Fondazione non disponga di proprie risorse specifiche a tale scopo.

3. Alla scadenza della presente convenzione, o nei casi di revoca, la Fondazione dovrà riconsegnare gratuitamente, nel loro stato di conservazione, salvo il normale deperimento d'uso, tutti i beni concessi, oltre a quelli nuovi acquistati ad integrazione delle dotazioni originarie, ovvero in sostituzione di esse per usura, obsolescenza, furto o altra causa di perimento.

Art. 11. Utenze.

1. Le strutture di proprietà comunale affidate sono dotate degli allacciamenti per i servizi di acqua, luce, gas, telefonia e reti telematiche, se gli immobili hanno allacciamenti di utenza separati, la Fondazione dovrà provvedere alla voltura a proprio nome di ogni servizio di utenza.

2. Relativamente agli immobili in cui non sia possibile procedere ad una intestazione separata delle utenze a carico della Fondazione, l'Amministrazione provvederà a sostenere la spesa delle utenze ed a richiederne rimborso alla Fondazione sulla base di criteri oggettivi di riparto condivisi tra le parti.

3. Per quanto attiene le modalità di gestione dei servizi della rete telematica, i servizi di rete

telefonica e le attrezzature informatiche, anch'esse saranno volturate alla Fondazione.

4. Nel caso in cui i prezzi di riferimento delle diverse utenze energetiche dovessero variare oltre la "normalità" o "accettabilità" delle oscillazioni di mercato, la Fondazione e l'Amministrazione potranno concordare una revisione del contributo pubblico con gli strumenti previsti dall'Art. 16.

5. Si considerano variazioni oltre la normalità o accettabilità, gli aumenti superiori al venti per cento. La rilevazione dei prezzi di riferimento è operata alla fine di ciascun anno solare.

Art. 12. Manutenzione ordinaria, straordinaria e straordinaria riparativa.

1. L'Amministrazione e la Fondazione concordano il piano annuale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione ordinaria relativa ai beni immobili, attrezzature e impianti, e all'uso dei beni mobili affidati, di cui alla presente convenzione, sono a carico della Fondazione che ne assicura la regolare tenuta e il monitoraggio nell'ambito del sistema di concertazione da adottarsi ai sensi del successivo Art. 16.

3. Gli oneri conseguenti alle spese di manutenzione

straordinaria e di investimento relativi ai beni immobili, agli impianti e alle attrezzature in essi contenuti sono a carico dell'Amministrazione che ne assicura la regolare tenuta ed il monitoraggio nell'ambito del sistema di relazioni condiviso di cui all'Art. 16.

4. Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

5. Costituiscono interventi di manutenzione straordinaria riparativa le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti, anche strutturali, fatiscenti o collabenti degli edifici, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che non alterino strutturalmente i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

6. Per consentire la ristrutturazione, la conversione, l'ammodernamento, l'ampliamento delle immobilizzazioni in uso alla Fondazione necessarie alla funzionalità dell'attività teatrale, il Comune ha

facoltà di erogare contributi in conto impianti.

Art. 13. Divieti di modifica delle strutture e degli impianti.

1. E' fatto divieto alla Fondazione, senza la preventiva formale autorizzazione scritta dell'Amministrazione, apportare o consentire modifiche che comportino variazioni sostanziali del fabbricato, agli impianti, alle attrezzature in dotazione alle strutture affidate e relative pertinenze ed adiacenze, intendendosi con ciò anche l'aggiunta di parti nuove.

2. E' fatto assoluto divieto di intervenire su muri, soffitti, pavimenti, arredi e sulle strutture degli edifici, in particolare, che rivestono importanza storico-artistica salva espressa richiesta dei competenti organi comunali, previo rilascio dei pareri degli organi statali previsti in materia.

3. In caso contrario la Fondazione sarà tenuta a risarcire ogni e qualsiasi danno cagionato alle strutture e/o alle cose affidate.

4. Nel caso in cui si renda necessario provvedere in urgenza alla realizzazione di manutenzioni straordinarie improcrastinabili, al fine di evitare eventi dannosi alle strutture la Fondazione può, previa autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa, provvedere a

tali interventi, il cui costo sarà posto a carico dell'Amministrazione.

5. Saranno rimborsati dal Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali la Fondazione sia stata autorizzata dall'Amministrazione all'esecuzione per realizzare interventi non differibili, quando le manutenzioni straordinarie si rendono necessarie:

- per garantire condizioni di sicurezza;
- per prevenire danni economici causati dalla cancellazione di spettacoli/aperture;
- per evitare la chiusura del teatro e la sospensione delle attività;
- per garantire maggiore efficienza o per opportunità date da bandi o progetti ad hoc.

6. La Fondazione è tenuta a consentire le modificazioni dei locali affidati e relative pertinenze ed adiacenze e delle opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazioni approvate dall'Amministrazione. L'Amministrazione è tenuta a notificare per iscritto tali interventi con congruo preavviso, tranne il caso di pericolo imminente.

Art. 14. Coperture assicurative.

1. Sono poste a carico dell'Amministrazione le spese

assicurative a copertura del rischio di danni legati alla proprietà degli immobili affidati, nonché di danni o di perimento dovuti ad eventi atmosferici o catastrofali, comunque indipendenti dall'utilizzo degli immobili.

2. Sono poste a carico della Fondazione le spese di assicurazione per danni causati alle persone ed alle cose e in genere, ivi compreso il Comune, quando tali danni siano riconducibili a fatto od atto del proprio personale o di propri collaboratori - anche volontari - o in ogni caso all'esercizio delle proprie attività, compresa la conduzione dei beni immobili e mobili a tale fine utilizzati.

3. Sono poste a carico della Fondazione le spese di assicurazione per "Rischio Locativo" dell'immobile ai sensi degli artt. 1588, 1589 e 1611 del codice civile, per un valore pari allo stato d'uso che sarà regolarmente comunicato alla Fondazione da parte del Comune. Sono parimenti a carico della Fondazione le spese assicurative per l'organizzazione e/o svolgimento di manifestazioni ed eventi in genere.

4. La Fondazione dovrà pertanto stipulare presso primaria Compagnia di Assicurazione apposita polizza assicurativa di RCT/O a copertura delle attività in capo alla Fondazione, come indicate nella presente

convenzione, ivi compresa la responsabilità civile quale conduttore degli immobili affidati e la RC per danni da incendio. Il massimale della Polizza sarà definito con separato atto adottato dalle parti nell'ambito del sistema di concertazione del successivo art. 12.

5. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere espressamente che l'Amministrazione sia considerata Terza e contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia alla rivalsa nei confronti del Comune. Analogamente si prevede per quanto concerne le coperture assicurative per i danni a beni dati in uso, anche se arrecati da terzi.

6. La Fondazione dovrà esigere ed ottenere dai conduttori/concessionari "NON OCCASIONALI" di spazi:

- una polizza RCT/O a copertura della attività esercitata all'interno dell'immobile affidato, comprensiva della garanzia RC per danni da incendio;
- una polizza Incendio "Rischio Locativo" che assicuri una somma proporzionale al valore dello spazio occupato all'interno dell'immobile affidato.

7. A prescindere dall'esistenza o dalla validità delle suddette polizze, la Fondazione si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da Terzi in dipendenza delle

attività svolte all'interno degli immobili affidati.

Art. 15. Oneri di gestione.

1. La Fondazione si fa carico di tutti gli oneri finanziari e non finanziari conseguenti all'uso degli immobili concessi e alle attività in essi realizzate, con esclusione delle spese previste a carico dell'Amministrazione di cui alla presente convenzione.

2. La Fondazione si impegna al rispetto della normativa vigente per il personale impiegato (amministrativo, tecnico, artistico, organizzativo), avuto riguardo all'osservanza dei seguenti obblighi: prescrizioni di natura previdenziale, assistenziale, erariale e di collocamento esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità (civile, penale, amministrativa, ecc.) per eventuali inosservanze o inadempimenti, per danni che dovessero derivare a persone e cose nell'uso delle strutture e attrezzature assegnate, e per fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso delle attività da esso realizzate.

3. La Fondazione si fa carico di provvedere alla nomina del responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro previsto dalla normativa vigente (D.lgs.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii) oltre al rispetto degli adempimenti di cui al D.M 19/08/1996 ove previsti (nomina del responsabile e degli addetti al servizio antincendio,

evacuazione del pubblico e del personale, tenuta del registro antincendi, ecc.) anche avvalendosi del servizio omologo attivato presso l'Amministrazione comunale.

4. La Fondazione si impegna a subentrare al Comune di Rho nella segnalazione certificata d'inizio attività ai fini antincendio, curando conseguentemente il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi e di agibilità delle strutture, oltre alle spese inerenti alla formazione e organizzazione dei corsi antincendio del personale della Fondazione.

Art. 16. Sistema di relazioni condiviso.

1. Al fine di garantire il corretto utilizzo delle sedi di attività e dei beni concessi in uso alla Fondazione, le Parti si impegnano ad adottare un sistema di relazioni condiviso, finalizzato alla verifica del rispetto delle modalità di corretto uso e alla valutazione dell'efficacia delle iniziative realizzate presso tali sedi. Nell'ambito di tale sistema le parti si impegnano ad attivare momenti di concertazione, da concordare nell'arco dell'anno, con l'obiettivo di rappresentare l'andamento gestionale delle attività complessivamente realizzate.

2. La Fondazione, in particolare, si impegna ad adottare un sistema di rilevazione che consenta, in

sede preventiva, la programmazione delle attività che intende realizzare, e, in sede consuntiva, la rappresentazione delle attività effettivamente svolte.

3. La Fondazione si impegna a trasmettere all'Amministrazione:

a. entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno di validità della convenzione, una relazione contenente le rispettive programmazioni delle attività previste per l'esercizio successivo, il bilancio preventivo comprendente le relative voci di spesa e di entrata distinte in modo disaggregato, secondo natura e provenienza, oltre al piano delle tariffe che si intendono praticare;

b. entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione del Bilancio d'Esercizio, una relazione contenente la descrizione delle attività effettivamente realizzate presso le sedi concesse, il bilancio consuntivo comprendente le relative voci di spesa e di entrata distinte in modo disaggregato secondo natura e provenienza.

4. Le relazioni di cui al precedente comma dovranno consentire la valutazione della rilevanza collettiva delle attività praticate presso le diverse sedi. Tale rilevanza sarà determinata tenendo conto del seguente

sistema indicatori di efficacia, efficienza ed economicità (ed eventuali elaborazioni) che potrà essere integrato di comune accordo tra le Parti:

- il numero di iniziative suddivise per tipologia e sedi;
- il numero di utilizzatori dei servizi; ove i servizi siano resi a tariffa il numero di biglietti e abbonamenti suddivisi per tipologia di attività; ove le attività siano ad ingresso gratuito si farà riferimento ad un calcolo stimato di partecipanti;
- le spese dirette ed indirette disaggregate;
- i mezzi di finanziamento derivanti da incassi propri quali gli introiti conseguenti a tariffe, pagamenti di rette, merchandising, ecc.;
- i mezzi di finanziamento provenienti da privati (sponsorizzazioni ed erogazioni liberali);
- le fonti di finanziamento pubbliche (contribuzioni statali, regionali, provinciali, ecc.) sia ordinarie che straordinarie.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a concordare i seguenti ulteriori aspetti:

- il numero e la tipologia delle attrezzature tecniche, impianti, arredi e degli automezzi in dotazione di cui l'Amministrazione si farà carico, volta per volta, in sostituzione di quelle deperite od

obsolete, o in incremento a quelle riportate nell'elenco degli inventari in atti del Settore Patrimonio comunale;

- la programmazione ed il monitoraggio delle attività di manutenzione ordinaria dei beni immobili, attrezzature e impianti comunali in uso, e relative pertinenze ed adiacenze nell'ambito di una programmazione organica;

- la programmazione ed il monitoraggio delle attività di manutenzione straordinaria, gli interventi di manutenzione straordinaria riparativa e di investimento dei beni in uso nell'ambito di una programmazione organica;

- le modalità di utilizzo delle attrezzature informatiche e del relativo software affidati, comprese le licenze d'uso, oltre alla relativa manutenzione. Rispetto all'utilizzo di tali attrezzature, la Fondazione si impegna, sin da ora, a recepire e rispettare le misure di sicurezza dell'Amministrazione comunale nel rispetto del trattamento di dati personali al fine di garantirne la sicurezza;

- le procedure per la disciplina di restituzione dei beni assegnati, oltre alla gestione dei reciproci rapporti conseguenti, nei casi di revoca e scadenza della convenzione di cui al successivo Art. 20.

Art. 17. Riequilibrio economico e finanziario

1. Le parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario, qualora si riscontri un'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da uno o più Eventi di Disequilibrio non riconducibili alla Fondazione che diano luogo alla variazione di almeno uno degli indicatori TIR, VAN, o due degli indicatori ROE, ROI e ROL rispetto ai valori del Piano Economico Finanziario correnti alla data immediatamente precedente al verificarsi dei predetti Eventi di Disequilibrio.

2. Si considerano Eventi di Disequilibrio esclusivamente i seguenti:

a. l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di realizzazione degli interventi e sulla gestione del Teatro, ovvero sulle condizioni di pagamento del contributo pubblico relativo regime tributario;

b. il mancato o ritardato rilascio di pareri o autorizzazioni non riconducibili alla Fondazione nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie autorizzazioni, per causa non imputabile alla Fondazione;

- c. i casi di sospensione di cui all'Art. 18, qualora il periodo di sospensione ecceda i novanta giorni in fase di gestione e utilizzo del Teatro;
- d. le cause di Forza Maggiore;
- e. le modifiche alla convenzione di cui all'Art. 19

Art. 18. Sospensione

1. La sospensione della gestione e dell'utilizzo del Teatro può essere disposta in ragione di circostanze oggettive, impreviste e imprevedibili, idonee ad impedire temporaneamente la corretta esecuzione delle obbligazioni previste dalla convenzione per la gestione del Teatro, per il tempo strettamente necessario alla cessazione delle cause che hanno comportato l'interruzione e alla ripresa della medesima.

2. La gestione e l'utilizzo del Teatro Civico può essere sospesa:

a. al ricorrere di circostanze speciali impeditive, in via temporanea, dell'utilizzo del Teatro Civico, come di seguito individuate:

a.1) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

a.2) impossibilità di accedere a materie prime e/o servizi necessari ad adempiere alle obbligazioni

convenzionali per cause non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

a.3) comprovate ragioni tecniche e logistiche non imputabili alla Fondazione, al Comune e/o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto della convenzione o connessi ad essa;

b. per ragioni di necessità e di interesse pubblico, quali tra gli altri il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza;

c. per le cause di Forza Maggiore.

3. Fatta eccezione per i casi di Forza Maggiore, nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla Fondazione.

4. La Fondazione non può sospendere unilateralmente la gestione e l'utilizzo del Teatro, salvo i casi di sospensione dettati da Forza Maggiore o per ragioni di sicurezza, necessità e urgenza.

Art. 19. Modifiche alla Convenzione

1. La convenzione può essere modificata attraverso la stipula di atti aggiuntivi, nei seguenti casi:

a. modifiche espressamente previste nelle clausole della presente convenzione;

b. lavori e servizi supplementari resisi necessari e

non inclusi nella convenzione iniziale, ove risulti impraticabile un cambiamento del soggetto esecutore per motivi tecnici ed economici;

c. modifiche imposte da circostanze non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza e inidonee ad alterare la natura generale della convenzione

d. modifiche non sostanziali inidonee ad alterare considerevolmente gli elementi essenziali della convenzione;

e. modifiche di valore inferiore al dieci per cento del contributo pubblico.

Art. 20. Revoca.

1. La violazione in termini sostanziali delle norme indicate nella presente convenzione costituisce causa di revoca.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la concessione dei beni immobili, delle attrezzature tecniche previsti nell'ambito della presente Convenzione per sopravvenute e non prevedibili di ragioni di pubblico interesse, tali da richiedere la risoluzione del rapporto; in tal caso non sarà dovuta alla Fondazione indennità alcuna.

3. La revoca dovrà essere debitamente motivata nell'ambito di un apposito atto deliberativo dell'organo comunale competente.

4. Nei casi di revoca o scadenza dei termini naturali della convenzione in assenza di rinnovo, le Parti stabiliranno le procedure per la disciplina di restituzione dei beni e la gestione dei reciproci conseguenti, nell'ambito del sistema di relazioni previsto dal precedente Art. 16.

Art. 21. Controversie

1. Per qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione tra l'Amministrazione e la Fondazione il Foro competente è Milano.

Art. 22. Registrazione.

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione. Le spese di registrazione e di bollo saranno a carico di entrambe le parti in ragione di metà per ciascuna di esse.

2. Le parti danno atto che le prestazioni e i canoni previsti dalla presente concessione sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, ai fini dell'art. 40, comma 1 del d.P.R. 131/1986.

Art. 23. Norme finali e di rinvio.

1. Per tutto quanto non tassativamente determinato nella presente convenzione, le Parti contraenti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

2. La presente convenzione sostituisce integralmente

la convenzione n. 532 stipulata fra le parti il 17 febbraio 2023. Sono salvi gli effetti di atti, contratti o di qualunque provvedimento adottato nella vigenza della convenzione n. 532 qui sostituita.

PER IL COMUNE DI RHO IL DIRIGENTE DELL'AREA 2 SERVIZI
ALLA PERSONA

FIRMATO DIGITALMENTE **XXXXXXXXXX**

PER LA FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO IL PRESIDENTE E
LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRMATO DIGITALMENTE **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**



COMUNE DI RHO

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

TEATRO CIVICO RHO

REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO

FINANZIARIO

ESERCIZI 2023-2027

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

INDICE

1. PREMESSE	3
2. IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REVISIONATO	5
2.1. REVISIONE DEL PEF	5
2.1.1. MINORI ENTRATE	6
2.1.2. MAGGIORI COSTI	6
2.2. LE IPOTESI SOTTOSTANTI AI NUMERI DEL P.E.F.	6
2.2.1. POSIZIONAMENTO DEL TEATRO E APERTURE	6
2.2.2. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE	7
2.2.3. UTENZE	7
2.2.4. MANUTENZIONI	8
2.2.5. LE PREVISIONI SUI CONTRIBUTI DA PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	8
3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	8
3.1. COMMENTI AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	8

ALLEGATO – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

1. PREMESSE

Il Comune di Rho, nell'ambito dell'intervento di rigenerazione urbana sull'ex area industriale tra Via Castelli Fiorenza, Via Dante e Corso Europa (adottato con deliberazione di Consiglio comunale del 20 marzo 2014, n. 19), prevedeva la costruzione di un nuovo teatro a servizio della collettività rhodense.

L'Amministrazione comunale, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 19 dicembre 2016, approvava il progetto di realizzazione del Teatro Civico.

In parallelo alla realizzazione dell'opera da parte dell'operatore privato, l'Amministrazione comunale avviava un percorso di analisi dei possibili modelli di gestione.

Il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 42 del 15 luglio 2021, approvava lo Statuto della "Fondazione Teatro Civico Rho": all'interno di tale deliberazione, veniva approvata la partecipazione del Comune di Rho, quale socio Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO", cui concedere a titolo oneroso la gestione del "Teatro Civico Roberto del Silva".

Con la deliberazione citata veniva approvato anche un piano economico e finanziario, sostanzialmente sviluppato nell'arco temporale 2021-2025.

Il 16 maggio 2022 il Comune di Rho, in qualità di Socio Fondatore, costituiva la FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO.

Nell'estate dell'anno 2022 le opere erano prossime al completamento. Nel mese di luglio 2022 la società Bracco Real Estate cedeva gratuitamente al Comune di Rho la proprietà del fabbricato costituente il Teatro Civico "Roberto De Silva".

Il 10 novembre 2022 la Prefettura di Milano comunicava che, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della presenza dei requisiti di legge, di aver proceduto al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il Teatro Civico Roberto De Silva veniva quindi ufficialmente inaugurato il 25 novembre 2022.

Il 17 febbraio 2023 tra il Comune di Rho e la Fondazione "Teatro Civico Rho", con sede in Rho, Piazza Visconti n. 23 (codice fiscale 93556780158 e partita Iva 12664580961), veniva quindi stipulata una convenzione per la concessione a titolo oneroso del "TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA".

La Fondazione assumeva la gestione del Teatro Civico Roberto De Silva sostanzialmente dal mese di marzo di 2023, anche se alcune funzioni, che in parte

rimanevano in capo al Comune (ad esempio le manutenzioni e le utenze), anche allo scopo di consentire una graduale presa in carico della struttura dal punto vista tecnico ed economico.

La prima annualità di gestione faceva emergere alcuni spunti di riflessione rispetto allo scenario tecnico-economico.

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2023, n. 228 l'Amministrazione comunale impartiva i seguenti indirizzi in ordine alla gestione del Teatro Civico Roberto De Silva:

“1.1 prevedere per l'anno 2023 un contributo massimo da erogare alla Fondazione Teatro Civico pari al valore previsto per la prima annualità intera dell'originario Piano economico e finanziario, ossia 310.000,00 euro, in considerazione della diversa scansione temporale effettiva di avvio delle attività; l'erogazione effettiva avverrà a seguito di rendicontazione analitica;

1.2 dare mandato ai dirigenti dell'Area 2- Servizi alla Persona, dell'Area 3 – Lavori Pubblici e dell'Area 4 – Servizi di Programmazione economica e delle Entrate, affinché sia avviato il procedimento di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del Teatro Civico da parte della Fondazione Teatro Civico.”

Con nota del 27 febbraio 2024 veniva avviato formalmente il procedimento revisione del piano economico e finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva.

Al fine di supportare la richiesta di riequilibrio, veniva predisposto il presente Piano Economico Finanziario revisionato, tenendo conto delle problematiche emerse nel primo periodo di gestione, in particolare:

- Dei ritardi nella consegna dell'opera e nel riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, i quali hanno determinato lo slittamento del periodo della concessione;
- La totale mancanza di Soci privati stabili, di cui si ipotizzava l'ingresso a partire dal secondo anno di attività;
- Una capienza effettiva della sala, a seconda degli scenari di spettacolo, minore rispetto alle ipotesi formulate nel 2021;
- Maggiori costi di gestione rilevati, sia per ragioni dipendenti dalla situazione congiunturale internazionale sia per la complessità tecnologica degli impianti installati nel Teatro;
- La difficoltà a inserire un'attività cinematografica costante per motivi di programmazione e per motivi tecnici.

Si fa presente che il Comune di Rho ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 17/12/2024 la “Conclusione del procedimento di Revisione del Piano Economico e Finanziario per la gestione del Teatro Civico Roberto de Silva – Indirizzi per l’anno 2024 e per il triennio 2025-2027”.

Sulla base di tale Deliberazione che racchiude i nuovi scenari della Fondazione, si è proceduto alla revisione del Piano Economico Finanziario, con particolare riferimento ai dati pre-consuntivi 2024 e agli anni rimanenti della concessione, sino al 2027.

2. IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REVISIONATO

2.1. REVISIONE DEL PEF

Considerando quanto verrà illustrato nei prossimi paragrafi, appare ragionevole che il contributo comunale nel suo complesso sostenga l’attività della Fondazione con un **limite annuo di 800 mila euro**, tenendo ben presente che, nello sviluppo del nuovo budget pluriennale, l’obiettivo dovrà essere quello di implementare strategie di medio/lungo termine che portino il peso del contributo comunale a ridurre il proprio peso percentuale rispetto ai ricavi totali, in linea con lo scenario PEF 2021.

Di per sé appare maggiormente importante ridurre il **peso relativo** del contributo comunale che ridurlo in termini assoluti.

Il nuovo importo del contributo, infatti, sostiene sia maggiori costi fissi sia un diverso assetto e posizionamento artistico e culturale del Teatro Civico di Rho.

Questo non esclude la possibilità di una riduzione ma è utile per incentivare la Fondazione a individuare strategie di crescita dei ricavi totali, anche attraverso una loro diversificazione.

Entrando ancor più nel dettaglio delle ragioni che sostengono la revisione del PEF possiamo aggiungere ulteriori riflessioni provando ad assumere anche un altro punto di vista.

L’aumento del contributo del Comune di Rho può essere ricondotto ad alcuni aspetti presenti nel PEF elaborato nel 2021, e che nei fatti, dopo circa due anni di effettiva gestione, si sono rilevati non in linea con le previsioni.

2.1.1. MINORI ENTRATE

Nell'Esercizio 2024, rispetto al PEF presentato nel 2021, si sono rilevate minori entrate complessive per € 95.000,00, da ascrivere alle seguenti problematiche:

- Nessun “Contributo Stabile soci Fondazione”, che hanno comportato minori entrate per 50 mila Euro;
- Minori posti a sedere: il PEF 2021 è stato elaborato stimando circa 450 posti utili. Il preconsuntivo della Fondazione del 2024 stima in 180.679 euro la voce “incassi e ricavi spettacoli”, su circa una media di n. 360 posti utili. La differenza di n. 90 posti utili a spettacolo quantifica la potenziale perdita di incasso in circa 45 mila euro.

2.1.2. MAGGIORI COSTI

Specularmente, rispetto al PEF 2021, i dati effettivi dell'esercizio 2024 hanno determinato maggiori costi di gestione per circa 190 mila Euro, così dettagliabili:

- Maggiori costi delle manutenzioni obbligatorie, determinati dalla maggiore complessità tecnologica dell'edificio: la differenza tra il PEF 2021 ed il preconsuntivo 2024 può essere quantificato in 130.000/140.000 euro (nel PEF 2021 venivano previsti solamente 2.000,00 euro);
- Maggiori costi delle utenze a seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime legati alla situazione internazionale, che hanno comportato la forte crescita del costo dell'energia elettrica: di fatto oltre all'aumento del costo medio rispetto alla situazione 2021, la struttura teatro si è rilevata più energivora. L'aumento del costo può quantificarsi in 54.000,00 euro.

2.2. LE IPOTESI SOTTOSTANTI AI NUMERI DEL P.E.F.

2.2.1. POSIZIONAMENTO DEL TEATRO E APERTURE

La Fondazione ha chiaramente **esplicitato la strategia artistica perseguita e il posizionamento del Teatro Civico di Rho**, seguendo gli indirizzi delineati:

- Ampliamento delle tipologie di pubblico, con particolare attenzione a giovani e scuole;
- Varietà di proposte di spettacolo, tra prosa, musica e danza, con sviluppo dell'opera sulla base di specifiche fonti di finanziamento;

- Sviluppo di eventi cinematografici come progetti speciali.

A fronte dell'incremento del contributo comunale, verranno garantite almeno 70 aperture/alzate del sipario, con dieci aperture (spettacoli o giornate) riservate al Comune di Rho, cui aggiungere anche otto attività di supporto agli eventi organizzati dal Comune di Rho in piazza Jannacci, di fronte al Teatro.

Le aperture saranno volte ad assicurare, in special modo, lo sviluppo del teatro per scuole, bambini e ragazzi e la promozione della realtà associative locali, proseguendo la rassegna T-OFF.

Il numero delle aperture minime potrebbe essere inferiore a settanta nel caso in cui la Fondazione sviluppi più produzioni lirico-musicali, che hanno un impatto sulle possibilità di apertura, occupando il teatro per lunghi periodi.

2.2.2. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE

Dal lato dei costi di struttura, emerge ancora un peso importante di personale non strutturato e di servizi esterni, giustificabile nel breve periodo **ma è stata individuata una migliore definizione dell'assetto di personale per il prossimo triennio.**

D'altro canto, anche in relazione al posizionamento strategico perseguito, appare ragionevole che la spesa di personale strutturato si collochi a regime entro un range compreso tra il 30% e il 50% dei ricavi, dando priorità alla strutturazione della direzione artistica e alla direzione organizzativa e delle funzioni di supporto a queste due.

2.2.3. UTENZE

Per l'anno 2024 i costi delle utenze sono rimasti ancora direttamente a carico del Comune e si attesteranno a circa uemila euro.

In forza di tale situazione, per l'anno 2024 il contributo comunale è stato inferiore rispetto a quello che si richiede per il triennio 2025-2027.

Le utenze andrebbero però volturate nel 2025 alla Fondazione per due ordini di motivi:

- 1) Sensibilizzare la Fondazione sui consumi energetici;
- 2) Permettere l'accesso a contributi specificamente destinati alle gestioni teatrali cui attualmente il Comune non può accedere.

Qualora la voltura dovesse intervenire non ad inizio anno ma nel corso del 2025, il contributo comunale da erogare alla Fondazione potrà essere ridotto in relazione ai costi sostenuti direttamente dal Comune fino alla voltura effettiva.

2.2.4. MANUTENZIONI

La crescita dei costi di manutenzione ordinaria rende evidente la necessità di incrementare il contributo comunale in questa fase di sviluppo.

Sebbene ciò sia giustificato dai dati che lo stesso Comune ha potuto constatare, gestendo direttamente le manutenzioni per un anno, occorre ora responsabilizzare maggiormente la Fondazione, affidando ad essa l'esecuzione di queste ed il sostenimento dei relativi costi.

Le manutenzioni straordinarie dovrebbero rimanere in capo al Comune proprietario.

2.2.5. LE PREVISIONI SUI CONTRIBUTI DA PRIVATI ED ALTRI ENTI PUBBLICI

Oltre al Contributo massimo di 800 mila Euro erogato dal Comune di Rho, i ricavi previsti dalla Fondazione per il triennio 2025-2027, si basano anche su contributi specifici che verranno erogati dalla Regione, dai Ministeri e da soggetti privati (in particolare Fondazioni bancarie), così come dettagliato nella tabella sottostante.

Contributi di Gestione da Soggetti Diversi dal Comune di Rho

Voci	2025	2026	2027
Fondazioni bancarie	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Ministero	€ 50.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Regione	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE	€ 175.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00

3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

3.1. COMMENTI AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Alla luce di tutte le argomentazioni sopra illustrate, che portano alla necessità di una revisione del PEF originario, in relazione anche ai nuovi indirizzi e strategie della Fondazione condivise dal Comune di Rho, facendo anche riferimento alla Delibera di Giunta Comunale n. 214 del 17/12/2024, viene dettagliatamente illustrato il Piano Economico Finanziario in allegato.

Di seguito si procede con l'analisi dei principali Indici di Bilancio.

INDICI DI BANCABILITÀ

Tali indicatori possono essere calcolati solo in presenza di un finanziamento dal sistema creditizio (generalmente un mutuo bancario), in quanto necessitano dell'importo della rata (il DSCR, che pone in rapporto il flusso di cassa operativo annuale con la somma delle rate del "mutuo" da pagare nel corso di tale anno) o del debito residuo da rimborsare (l'LLCR, in cui il valore attuale dei flussi di cassa operativi generati dall'operazione fino all'esercizio di completo rimborso del finanziamento è rapportato all'importo residuo da rimborsare di questo al momento dell'effettuazione del calcolo): considerato che nessuno degli scenari prevede il ricorso a capitale di debito, tali indicatori non sono calcolabili.

INDICI DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Anche la maggior parte di tali indicatori (tra i quali vengono fatti rientrare anche quelli di bancabilità), presuppongono il raffronto con un capitale di debito (generalmente di provenienza bancaria ed oneroso), per cui, non essendovi utilizzo dell'indebitamento in nessuno degli scenari proposti, non è possibile calcolare i suddetti indicatori.

In particolare, **non possono essere calcolati** i seguenti indicatori:

- Il Rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto (**Debt/Equity**), in quanto non ci sono debiti finanziari;
- Il Rapporto tra Risultato Operativo ed oneri finanziari (**EBIT/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Flusso di cassa generato dalla gestione corrente e gli oneri finanziari (**FCGC/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Margine Operativo Lordo e gli oneri finanziari (**MOL/OF**), in quanto non sono previsti oneri finanziari;
- Il Rapporto tra il Flusso di cassa generato dalla gestione corrente e l'indebitamento finanziario (**FCGC/Debt**), in quanto non ci sono debiti finanziari;
- il **Tasso Interno di Rendimento**, poiché questo tende ad infinito.

Sono però determinabili alcuni valori di base, quali:

1. la serie dei **Flussi di cassa prodotti dall'investimento**;
2. il **Valore Attuale Netto del Progetto**;

3. gli indicatori di redditività economica (**ROE, ROI e ROS**) e quelli di solidità patrimoniale e finanziaria (**gli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità**),

che costituiscono elementi in grado di evidenziare la sostenibilità finanziaria del progetto legato alla Fondazione.

FLUSSI DI CASSA

Tale flusso corrisponde al Flusso di Cassa Operativo, ovvero quello che scaturisce dalla Gestione Caratteristica della Fondazione al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi).

Nei 5 esercizi oggetti del PEF, il Flusso di Cassa Operativo risulta essere sempre positivo ad eccezione dell'Esercizio 2025 (il quale presenta un Flusso di Cassa Operativo negativo per circa 21 mila Euro), per cui, anche considerato che il valore del Flusso di Cassa Operativo Cumulato risulta **positivo per circa 216 mila Euro, viene garantita la sostenibilità finanziaria del progetto.**

VAN

Corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa generati dal progetto: esso presenta un valore positivo, pari a € 170.789, garantendo così la fattibilità e sostenibilità finanziaria del progetto.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Essi sintetizzano la capacità dell'azienda di coprire i costi attraverso i ricavi conseguiti, generando (eventualmente nel caso di istituzioni pubbliche a scopo culturale) una remunerazione per il Capitale Proprio investito. Nello specifico caso i **suddetti indicatori hanno sempre presentato un valore positivo nel corso del periodo**, in particolare:

- Il ROE (indicatore che evidenzia la redditività del Capitale Proprio investito) ha presentato un valore tra i 2,5 ed i 24,8 punti percentuali;
- Il ROI (indicatore che espone la redditività della gestione operativa dell'attività) ha presentato un valore tra i 2 ed i 15,6 punti percentuali;
- Il ROS (indicatore che misura la redditività delle vendite) ha presentato un valore tra gli 1,4 e gli 8,7 punti percentuali;

determinando, di conseguenza, **risultati soddisfacenti ed in grado di confermare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto.**

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Tali indicatori sintetizzano il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario del progetto, garantendo la correlazione tra la durata delle fonti e quella degli impieghi (Indice di Copertura delle Immobilizzazioni), nonché la capacità dell'azienda di fare fronte ai propri impegni scadenti nel breve periodo con le proprie attività liquide od immediatamente liquidabili (in termini tecnici si parla di attività in denaro o che sono destinate a trasformarsi in denaro nel breve periodo).

Nello specifico caso **i suddetti indicatori hanno sempre il valore di equilibrio per tutto il periodo**, in particolare:

- L'Indice di Copertura delle Immobilizzazioni ha presentato un valore tra i 4,23 e gli 8,46 punti, ben superiore al valore parametrico di 1;
- Anche l'Indice di Liquidità ha sempre superato la soglia parametrica di 1,5, raggiungendo valori compresi tra gli 1,4 e gli 8,7 punti;

evidenziando il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario e determinando la sostenibilità finanziaria del progetto legato alla Fondazione per il periodo esaminato.

Si suggerisce, all'Ente Socio, Comune di Rho, di attivare un monitoraggio costante e periodico, almeno semestrale, al fine di analizzare l'effettivo andamento gestionale e commisurare il contributo massimo considerato nel PEF, pari a 800 mila Euro annui, alla effettiva attività della Fondazione, nonché alla sua capacità di intercettare ulteriori contributi rispetto a quelli dell'Ente socio.

D'ARIES & PARTNERS SRL

Allegato: Piano Economico Finanziario 2023-2027

Firmato digitalmente da:
Antonella Tetta
Data: 22/01/2025 14:14:41



COMUNE DI RHO
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
TEATRO CIVICO RHO

REVISIONE
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ESERCIZI
2023 - 2027

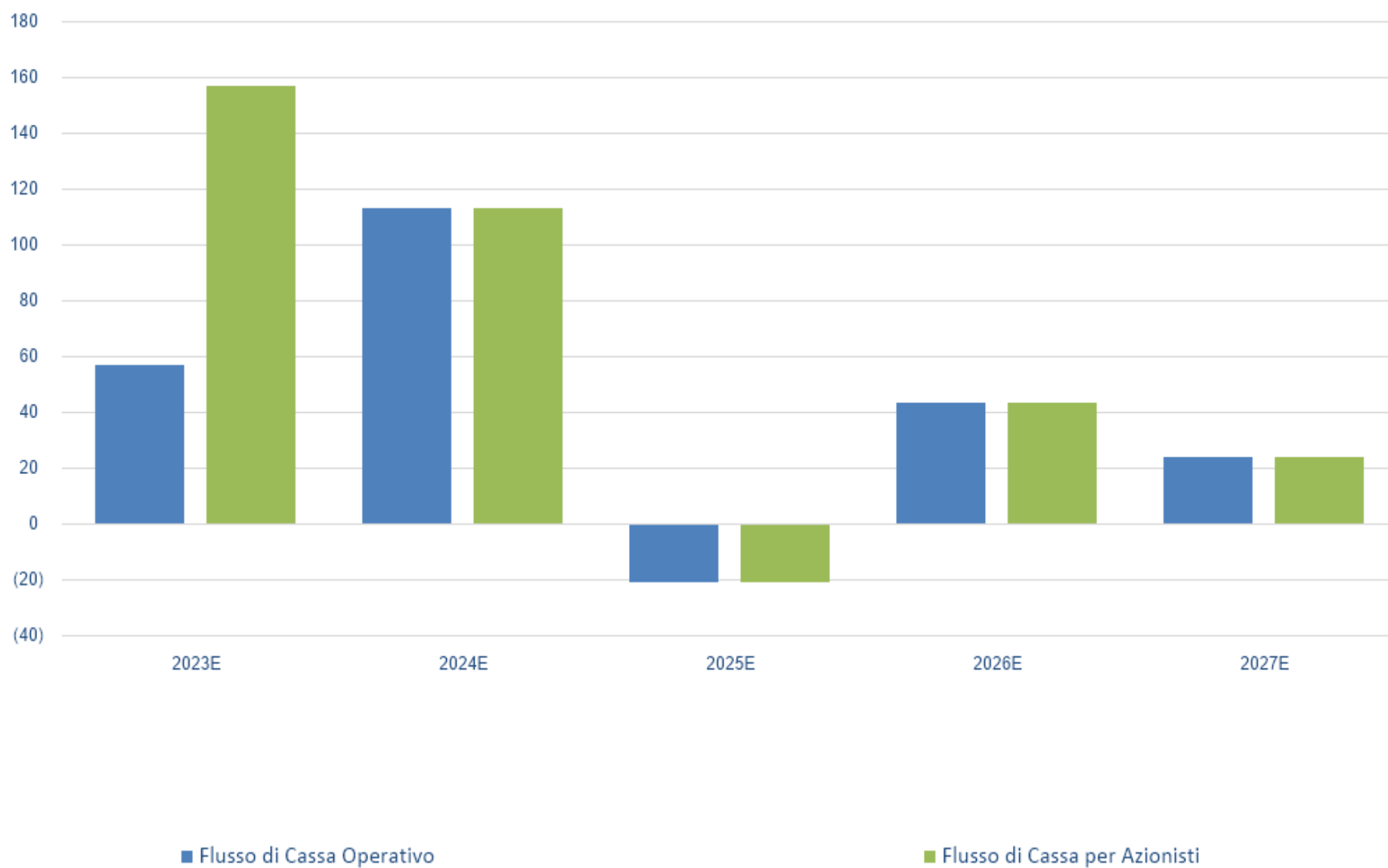
Financial Highlights

Cash Flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Flusso di Cassa Operativo Lordo	5	40	11	31	18
Variazione CCN	71	94	(27)	14	7
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	76	134	(15)	45	25
Flusso di Cassa Operativo	57	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa al servizio del Debito	57	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa per Azionisti	157	113	(21)	43	24
Flusso di Cassa Netto	157	113	(21)	43	24

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2023E, il flusso di cassa operativo lordo è positivo e si assesta a € 4.505.

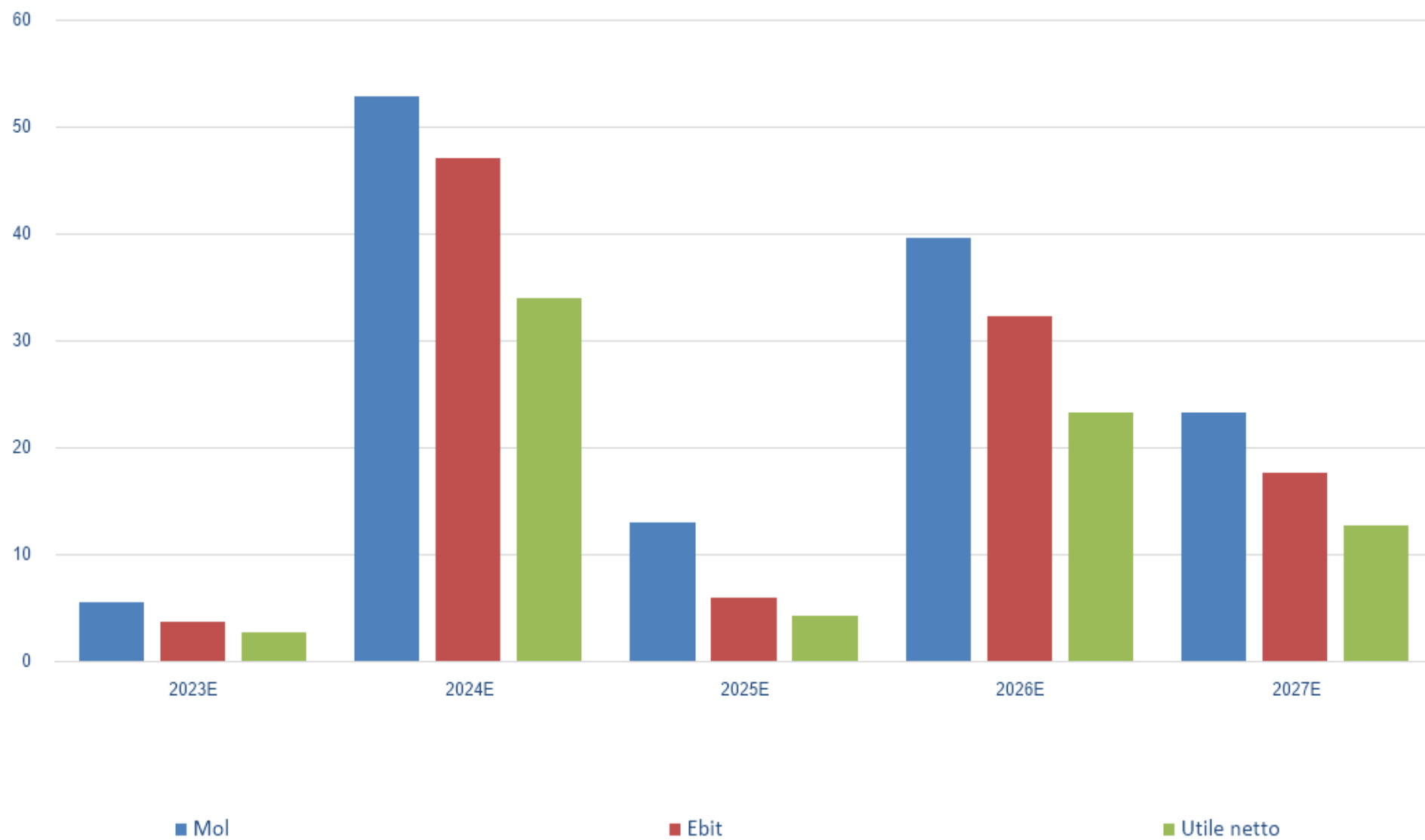
Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2023E, il flusso di cassa della gestione corrente è positivo e si assesta a € 75.627. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o di apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa operativo è positivo attestandosi a € 56.687. Una grossa importanza riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa al servizio del debito è pari a € 56.687 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori. Nell'esercizio previsionale 2025E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 71,68% attestandosi a € 11.255. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è negativo ovvero le uscite monetarie risultano maggiori delle entrate monetarie ed è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 111,57% attestandosi a € -15.495. Nell'esercizio 2025E il flusso di cassa operativo è negativo ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente, del 118,60% attestandosi a € -20.995 mentre il flusso di cassa al servizio del debito e quello degli azionisti risultano entrambi negativi anche se, nel corso degli anni successivi, il trend risulta complessivamente positivo.



Dati economici

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Ricavi delle vendite	167	542	436	462	494
VdP	477	1.172	1.296	1.352	1.384
Mol	6	53	13	40	23
Ebit	4	47	6	32	18
Ebt	4	47	6	32	18
Utile netto	3	34	4	23	13
<i>Dividendi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Vendite change (%)	-	224,5%	-19,7%	6,0%	6,9%
Mol change (%)	-	858,2%	-75,6%	205,9%	-41,1%
Ebit change (%)	-	1197,5%	-87,3%	441,7%	-45,5%
Mol margin (%)	3,3%	9,7%	3,0%	8,6%	4,7%
Ebit margin (%)	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%

Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2025E, notiamo che il fatturato è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 19,68% attestandosi a € 435.600, il MOL è diminuito del 75,56% attestandosi a € 12.916 con un'incidenza sui ricavi del 2,97% mentre l'EBIT è diminuito del 87,33% risultando pari a € 5.953 con un'incidenza sui ricavi del 1,37%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 13,52% attestandosi al 2,05%, per il ROE una diminuzione del 21,77% attestandosi al 3,05% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 3,56% attestandosi al 3,56%. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra una diminuzione del -20,55% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 20,58% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato incrementa del 14547,41% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 87,84%, vede un incremento del 50,92% rispetto all'esercizio precedente. L'azienda non ha sostenuto oneri finanziari. L'utile netto è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 87,33% attestandosi a € 4.292.



Dati patrimoniali

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
<i>Dati in migliaia di euro</i>					
Immobilizzi materiali netti	17	32	31	25	21
Immobilizzi immateriali netti	0	0	0	0	0
Immobilizzi finanziari	0	0	0	0	0
Immobilizzi commerciali	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17	32	31	25	21
Disponibilità	0	0	0	0	0
Liquidità differite	0	0	11	2	4
Liquidità immediate	157	270	249	292	316
TOTALE ATTIVO A BREVE	157	270	260	294	320
TOTALE ATTIVO	174	302	291	319	341
Patrimonio netto	103	136	141	164	177
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	103	136	141	164	177
TOTALE DEBITI A BREVE	71	165	150	155	164
TOTALE PASSIVO	174	302	291	319	341

Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
ROE	2,5%	24,8%	3,0%	14,2%	7,2%
ROI	2,1%	15,6%	2,0%	10,1%	5,2%
ROS	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%

Indici di Solidità	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Copertura Immobilizzazioni	6,02	4,23	4,57	6,54	8,46
Indipendenza Finanziaria	0,59	0,45	0,48	0,51	0,52
Leverage	-0,53	-0,97	-0,77	-0,78	-0,79

Indici di Liquidità	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Margine di Tesoreria	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
Margine di Struttura	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809
Quick Ratio	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%
Indice di liquidità	2,2	1,6	1,7	1,9	2,0
Capitale Circolante Netto	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

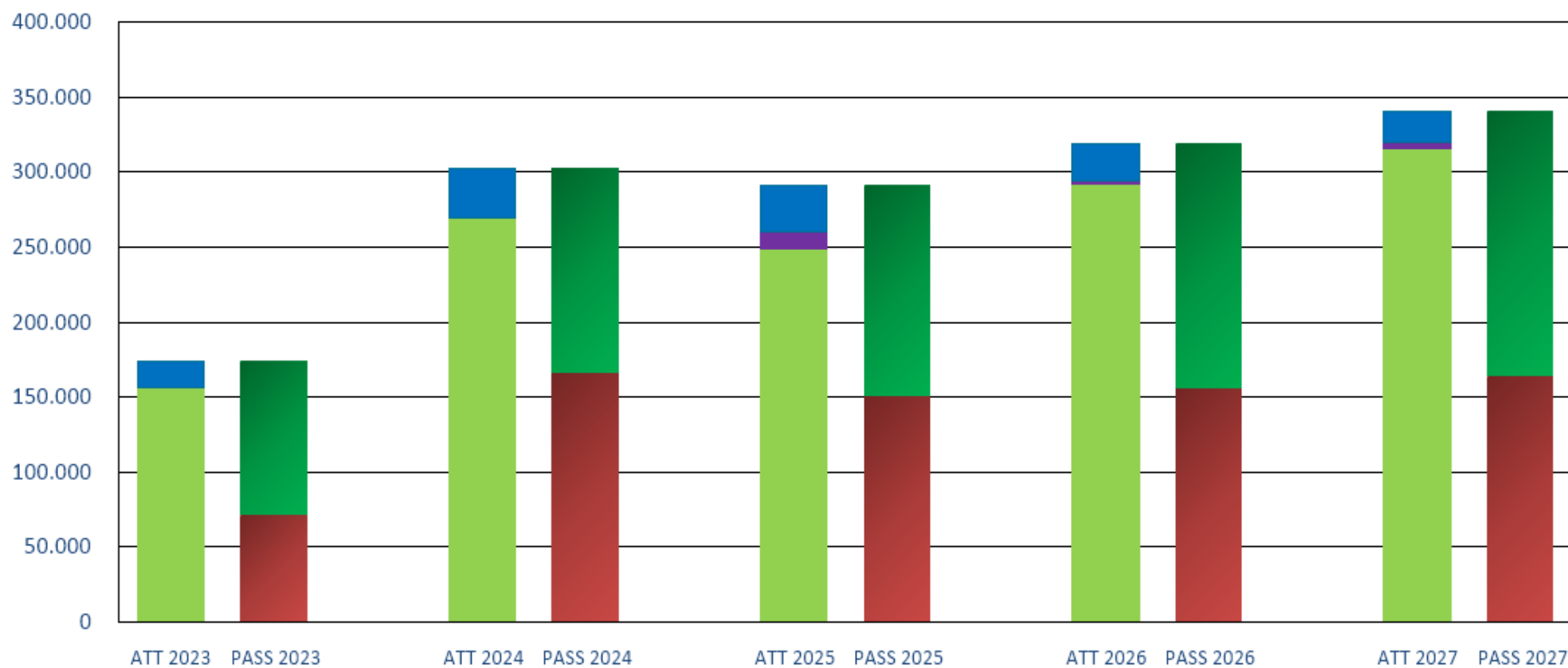
Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Immobilizzi immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Magazzino	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Ratei e risconti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
Liquidità immediate	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	156.687	90,2%	269.535	89,3%	259.987	89,4%	294.018	92,1%	319.652	93,9%
TOTALE ATTIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%
Patrimonio netto	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	70.112	40,4%	153.243	50,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%
Debiti commerciali a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	1.010	0,6%	12.098	4,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	71.123	40,9%	165.341	54,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%
TOTALE PASSIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%

Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Immobilizzi immateriali netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	17.046	9,8%	32.291	10,7%	30.828	10,6%	25.065	7,9%	20.896	6,1%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	0	0,0%	0	0,0%	11.447	3,9%	2.450	0,8%	4.090	1,2%
Liquidità immediate	156.687	90,2%	269.535	89,3%	248.540	85,5%	291.567	91,4%	315.561	92,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	156.687	90,2%	269.535	89,3%	259.987	89,4%	294.018	92,1%	319.652	93,9%
TOTALE ATTIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%
Patrimonio netto	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	102.611	59,1%	136.485	45,2%	140.777	48,4%	164.026	51,4%	176.705	51,9%
TOTALE DEBITI A BREVE	71.123	40,9%	165.341	54,8%	150.038	51,6%	155.057	48,6%	163.843	48,1%
TOTALE PASSIVO	173.733	100,0%	301.826	100,0%	290.815	100,0%	319.083	100,0%	340.548	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



■ Attivo a lungo

■ Liquidità differite

■ Liquidità immediate

■ Rimanenze

■ Patrimonio netto

■ Debiti a lungo

■ Debiti a breve

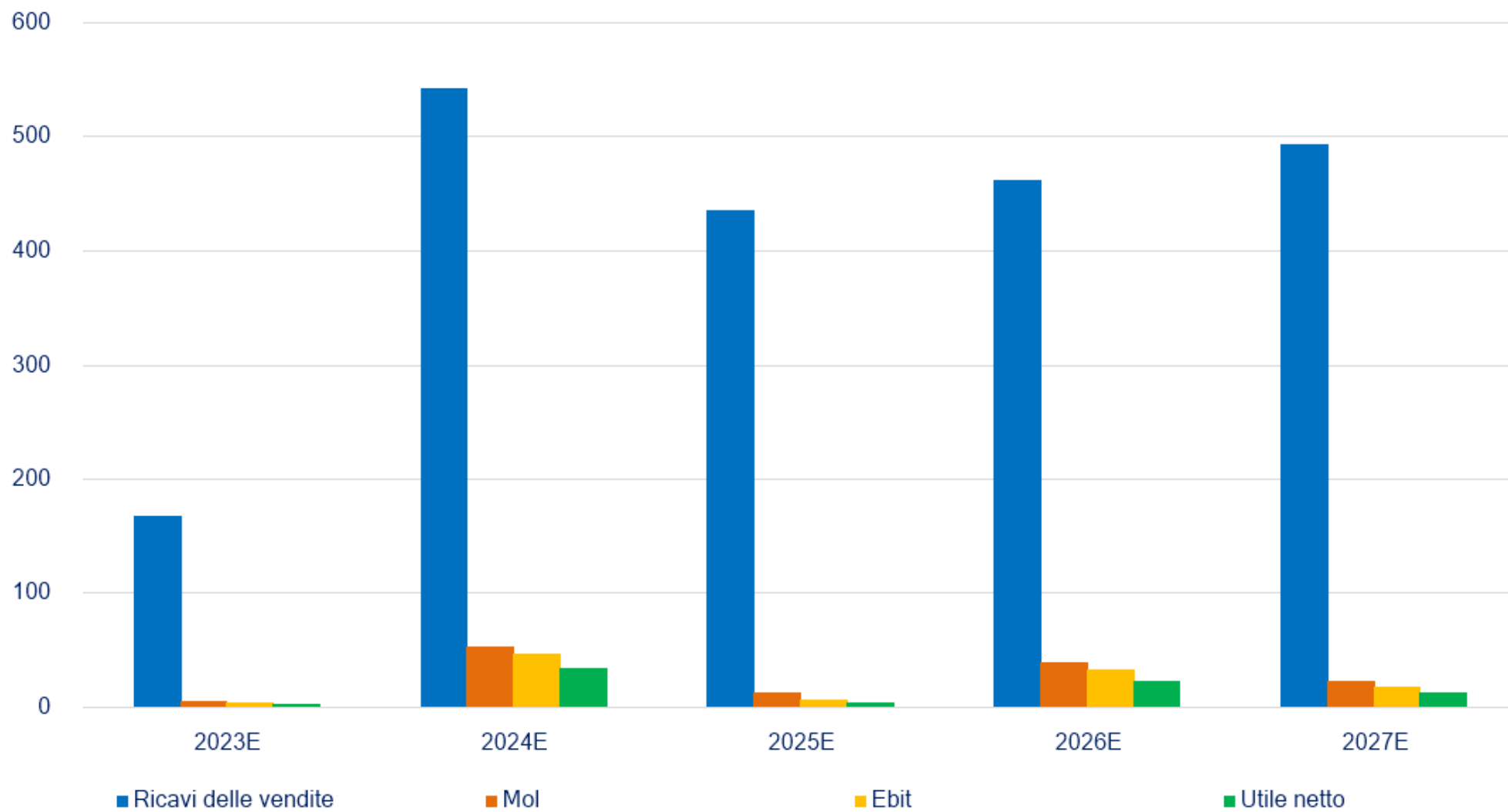
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	167.115	100,0%	542.335	100,0%	435.600	100,0%	461.700	100,0%	493.600	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	310.000	185,5%	630.000	116,2%	860.000	197,4%	890.000	192,8%	890.000	180,3%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	477.115	285,5%	1.172.335	216,2%	1.295.600	297,4%	1.351.700	292,8%	1.383.600	280,3%
(-) Acquisti di merci	(37.546)	-22,5%	(30.557)	-5,6%	(19.500)	-4,5%	(19.500)	-4,2%	(22.500)	-4,6%
(-) Acquisti di servizi	(374.294)	-224,0%	(888.549)	-163,8%	(860.547)	-197,6%	(885.654)	-191,8%	(915.359)	-185,4%
(-) Godimento beni di terzi	(8.750)	-5,2%	(170)	0,0%	(20.000)	-4,6%	(25.000)	-5,4%	(45.000)	-9,1%
(-) Oneri diversi di gestione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(420.590)	-251,7%	(919.276)	-169,5%	(900.047)	-206,6%	(930.154)	-201,5%	(982.859)	-199,1%
VALORE AGGIUNTO	56.525	33,8%	253.059	46,7%	395.553	90,8%	421.546	91,3%	400.741	81,2%
(-) Costi del personale	(51.010)	-30,5%	(200.214)	-36,9%	(382.637)	-87,8%	(382.037)	-82,7%	(377.487)	-76,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	5.515	3,3%	52.845	9,7%	12.916	3,0%	39.509	8,6%	23.254	4,7%
(-) Ammortamenti	(1.894)	-1,1%	(5.863)	-1,1%	(6.963)	-1,6%	(7.263)	-1,6%	(5.669)	-1,1%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.621	2,2%	46.982	8,7%	5.953	1,4%	32.246	7,0%	17.585	3,6%
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	3.621	2,2%	46.982	8,7%	5.953	1,4%	32.246	7,0%	17.585	3,6%
(-) Imposte sul reddito	(1.010)	-0,6%	(13.108)	-2,4%	(1.661)	-0,4%	(8.997)	-1,9%	(4.906)	-1,0%
RISULTATO NETTO	2.611	1,6%	33.874	6,2%	4.292	1,0%	23.249	5,0%	12.679	2,6%

Analisi principali dati economici

Anni	2023E		2024E		2025E		2026E		2027E	
	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	167.115	-	542.335	224,5%	435.600	-19,7%	461.700	6,0%	493.600	6,9%
VdP	477.115	-	1.172.335	145,7%	1.295.600	10,5%	1.351.700	4,3%	1.383.600	2,4%
Mol	5.515	-	52.845	858,2%	12.916	-75,6%	39.509	205,9%	23.254	-41,1%
Ebit	3.621	-	46.982	1197,5%	5.953	-87,3%	32.246	441,7%	17.585	-45,5%
Ebt	3.621	-	46.982	1197,5%	5.953	-87,3%	32.246	441,7%	17.585	-45,5%
Utile netto	2.611	-	33.874	1197,5%	4.292	-87,3%	23.249	441,7%	12.679	-45,5%



Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	€'	€'	€'	€'	€'
+/- Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
- Imposte figurative	(1.010)	(13.108)	(1.661)	(8.997)	(4.906)
+/- Nopat	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	1.894	5.863	6.963	7.263	5.669
Flusso di cassa operativo lordo	4.505	39.737	11.255	30.512	18.348
+/- Clienti	0	0	0	0	0
+/- Rimanenze	0	0	0	0	0
+/- Fornitori	70.112	83.131	(3.205)	5.019	8.786
+/- Altre attività	0	0	(11.447)	8.997	(1.640)
+/- Altre passività	1.010	11.087	(12.098)	0	0
+/- Variazione fondi	0	0	0	0	0
Variazione CCN	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
Flusso di cassa della gestione corrente	75.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494
+/- Investimenti / Disinvestimenti	(18.940)	(21.108)	(5.500)	(1.500)	(1.500)
Flusso di Cassa Operativo	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
+ Scudo fiscale del debito	0	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	0	0	0	0	0
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0	0
Flusso di Cassa al servizio del debito	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
+/- Utilizzo banche a breve	0	0	0	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	0	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0	0	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0	0
+/- Equity	100.000	0	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0	0	0

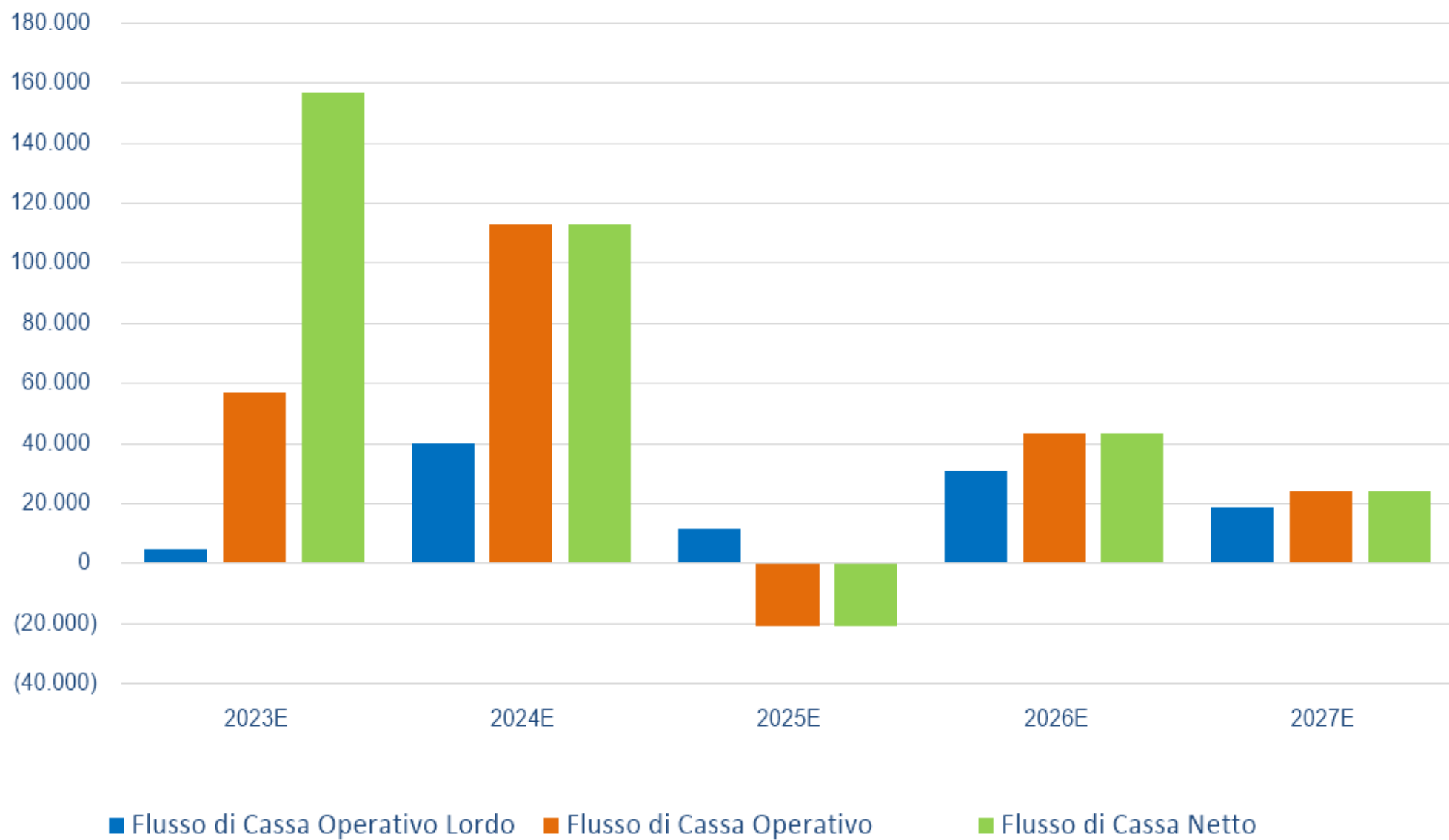
Flusso di cassa per azionisti	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
- Dividendo distribuito	0	0	0	0	0
Flusso di cassa netto	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Disponibilità liquide finali	156.687	269.535	248.540	291.567	315.561

Analisi Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	€'	€'	€'	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	4.505	39.737	11.255	30.512	18.348
Variazione CCN	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
Flusso di cassa della gestione corrente	75.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494
Flusso di Cassa Operativo	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di Cassa al servizio del debito	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di cassa per azionisti	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
Flusso di cassa netto	156.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994

Andamento Cash flow

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
	%	%	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	-	782,1%	-71,7%	171,1%	-39,9%
Variazione CCN	-	32,5%	-128,4%	152,4%	-49,0%
Flusso di cassa della gestione corrente	-	77,1%	-111,6%	387,4%	-42,8%
Flusso di Cassa Operativo	-	99,1%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di Cassa al servizio del debito	-	99,1%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di cassa per azionisti	-	-28,0%	-118,6%	304,9%	-44,2%
Flusso di cassa netto	-	-28,0%	-118,6%	304,9%	-44,2%



Analisi del Rating

Rating MCC L. 662/1996 Commercio e servizi*

Anni	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Attivo circolante/Passivo Circolante	220,31%	163,02%	173,28%	189,62%	195,10%
Mezzi propri/Totale Passivo	59,06%	45,22%	48,41%	51,41%	51,89%
Mol / Oneri finanziari lordi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
MOL / fatturato	3,30%	9,74%	2,97%	8,56%	4,71%
Valutazione livello di rating	A	A	A	A	A
Corrispondenza del Rating	Proposta positiva del Comitato				Proposta positiva del Comitato

* Disposizioni operative al Fondo di Garanzia per le PMI - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 15 dicembre 2017, pubblicato in G.U. del 15 gennaio 2018

Indicatori di Bilancio

Indici di Redditività

ROE	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Risultato netto / Patrimonio netto	2,5%	24,8%	3,0%	14,2%	7,2%

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

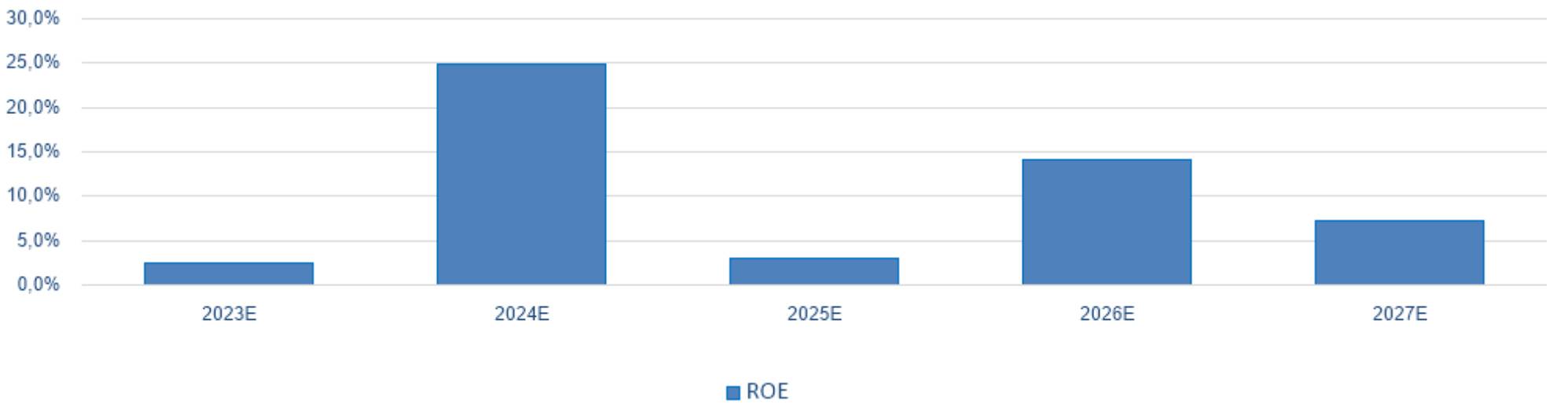
Chiave di lettura

- Roe < 2%
- 2% < Roe < 6%
- Roe > 6%

Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato non esaltante
- Risultato soddisfacente

Il rendimento complessivo della gestione aziendale risulta positivo e soddisfacente, in relazione alla natura dell'azienda e all'attività svolta.



ROI	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Risultato Operativo / Totale Attivo	2,1%	15,6%	2,0%	10,1%	5,2%

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

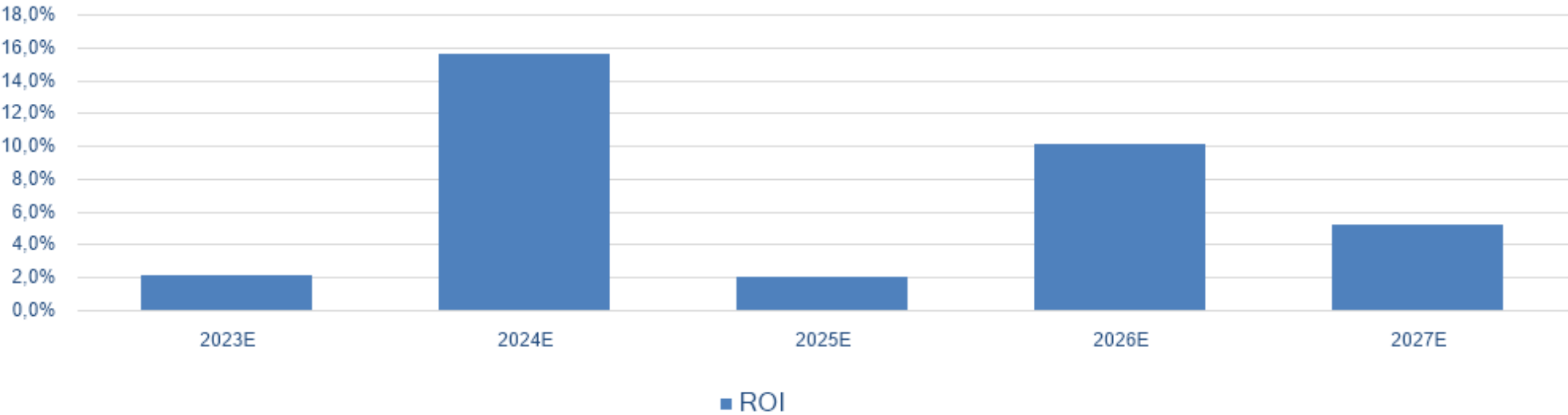
Chiave di lettura

- Roi < 7%
- 7% < Roi < 15%
- Roi > 15%

Significato

- Risultato non soddisfacente
- Risultato nella norma
- Risultato soddisfacente

Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda risulta soddisfacente in relazione alla natura dell'azienda e all'attività svolta



ROS

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Risultato operativo / Vendite	2,2%	8,7%	1,4%	7,0%	3,6%

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

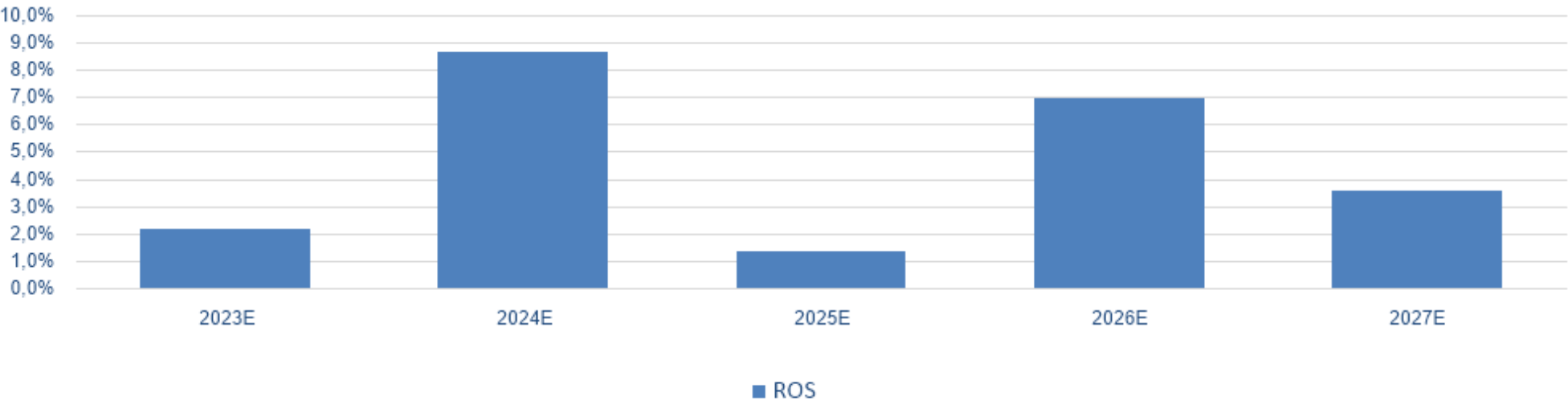
Chiave di lettura

- Ros < 0%
- 0% < Ros < 2%
- 2% < Ros < 13%
- Ros > 13%

Significato

- Redditività dell'azienda fallimentare
- Redditività dell'azienda critica
- Redditività dell'azienda soddisfacente
- Redditività dell'azienda molto soddisfacente

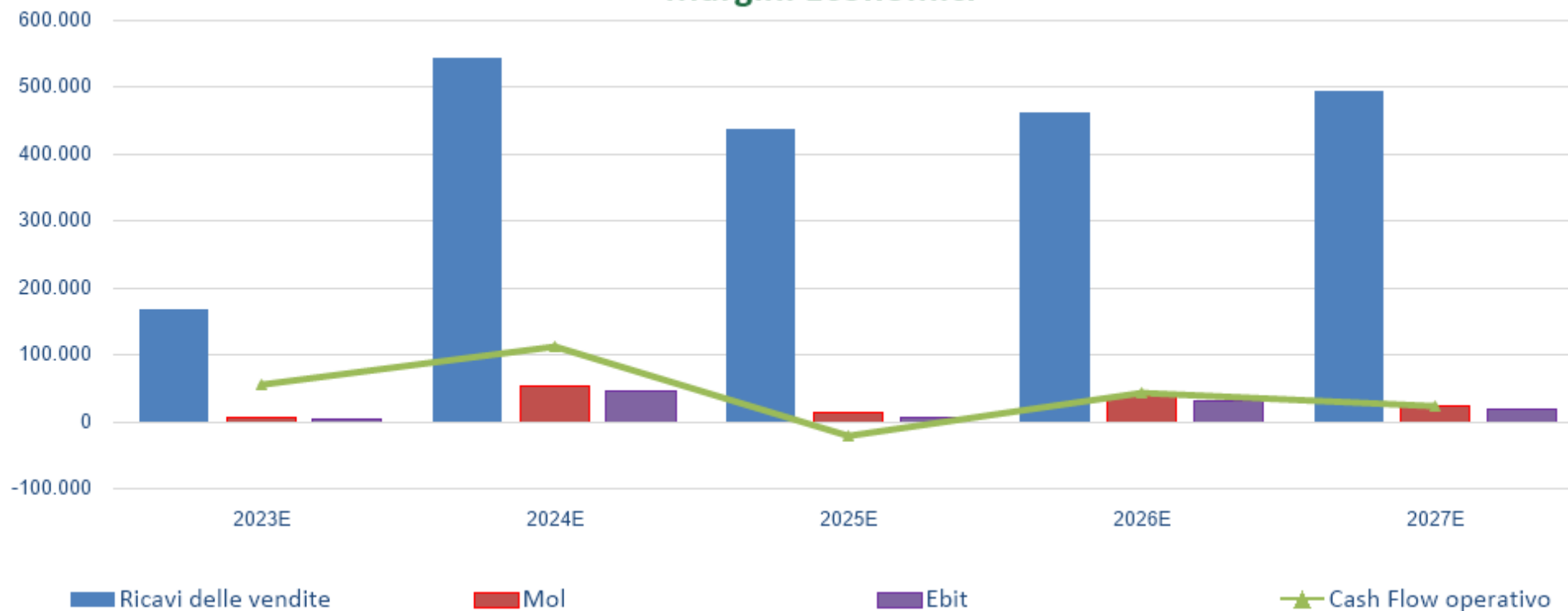
La gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati.



Margini Economici

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Ricavi delle vendite	167.115	542.335	435.600	461.700	493.600
Valore aggiunto	56.525	253.059	395.553	421.546	400.741
Mol	5.515	52.845	12.916	39.509	23.254
Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
EBT	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
Utile	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
Cash Flow operativo	56.687	112.847	-20.995	43.028	23.994

Margini Economici



Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave di lettura	Significato
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.755.

Margine di Struttura	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave di lettura	Significato
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.
Margine di Struttura < 0	Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2025E le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.755.

Quick Ratio

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
(Attività a breve - Disponibilità) / Passività a breve	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura

Quick Ratio > 100%
 50% < Quick Ratio < 100%
 30% < Quick Ratio < 50%
 Quick Ratio < 30%

Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario
 Situazione di soddisfacente equilibrio
 Situazione di insoddisfacente equilibrio
 Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 10,26%.

Indice di liquidità

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Attività a breve / Passività a breve	2,2	1,6	1,7	1,9	2,0

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura

Indice > 1,5
 1,2 < Indice < 1,5
 1,2 < Indice < 1
 Indice < 1

Significato

Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria
 Situazione di tranquillità finanziaria
 Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo
 Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando l'Indice di Liquidità relativo all'esercizio 2025E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,10.

Capitale Circolante Netto

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Capitale circolante netto	85.565	104.194	109.949	138.961	155.809

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave di lettura

- CCN > 0
- CCN < 0

Significato

- Situazione di equilibrio
- Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo

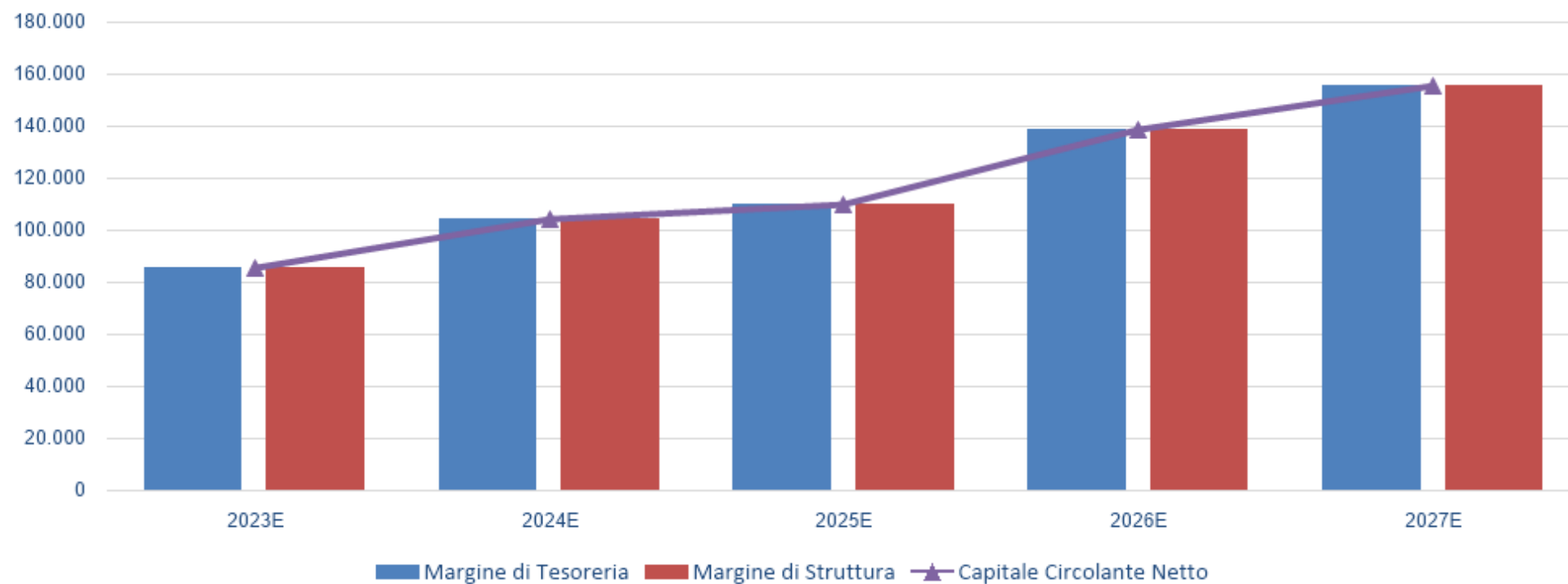
Indici di Produttività

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Costo del lavoro su Fatturato	30,5%	36,9%	87,8%	82,7%	76,5%
Valore Aggiunto su Fatturato	33,8%	46,7%	90,8%	91,3%	81,2%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	11,8%	21,6%	30,5%	31,2%	29,0%

Altri Indici di liquidità

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Liquidità corrente	220,3%	163,0%	173,3%	189,6%	195,1%
Giorni di credito ai clienti	0	0	0	0	0
Giorni di credito dai fornitori	60	60	60	60	60
Giorni di scorta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Durata scorte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Indici di Liquidità



Indici di Solidità

Copertura Immobilizzazioni

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato	6,02	4,23	4,57	6,54	8,46

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2025 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,34 attestandosi ad un valore pari a 4,57

Indipendenza Finanziaria

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Patrimonio netto / Totale attivo	0,59	0,45	0,48	0,51	0,52

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2025 in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,03 attestandosi ad un valore pari a 0,48

Leverage

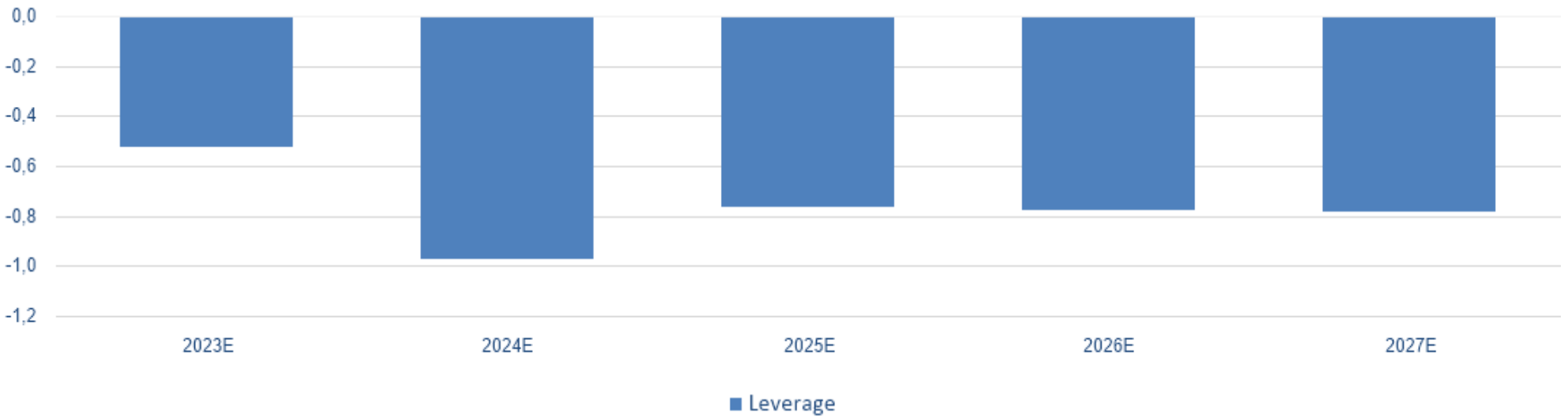
	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Capitale investito / Patrimonio netto	-0,5	-1,0	-0,8	-0,8	-0,8

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzare per finanziarie gli impieghi aziendali

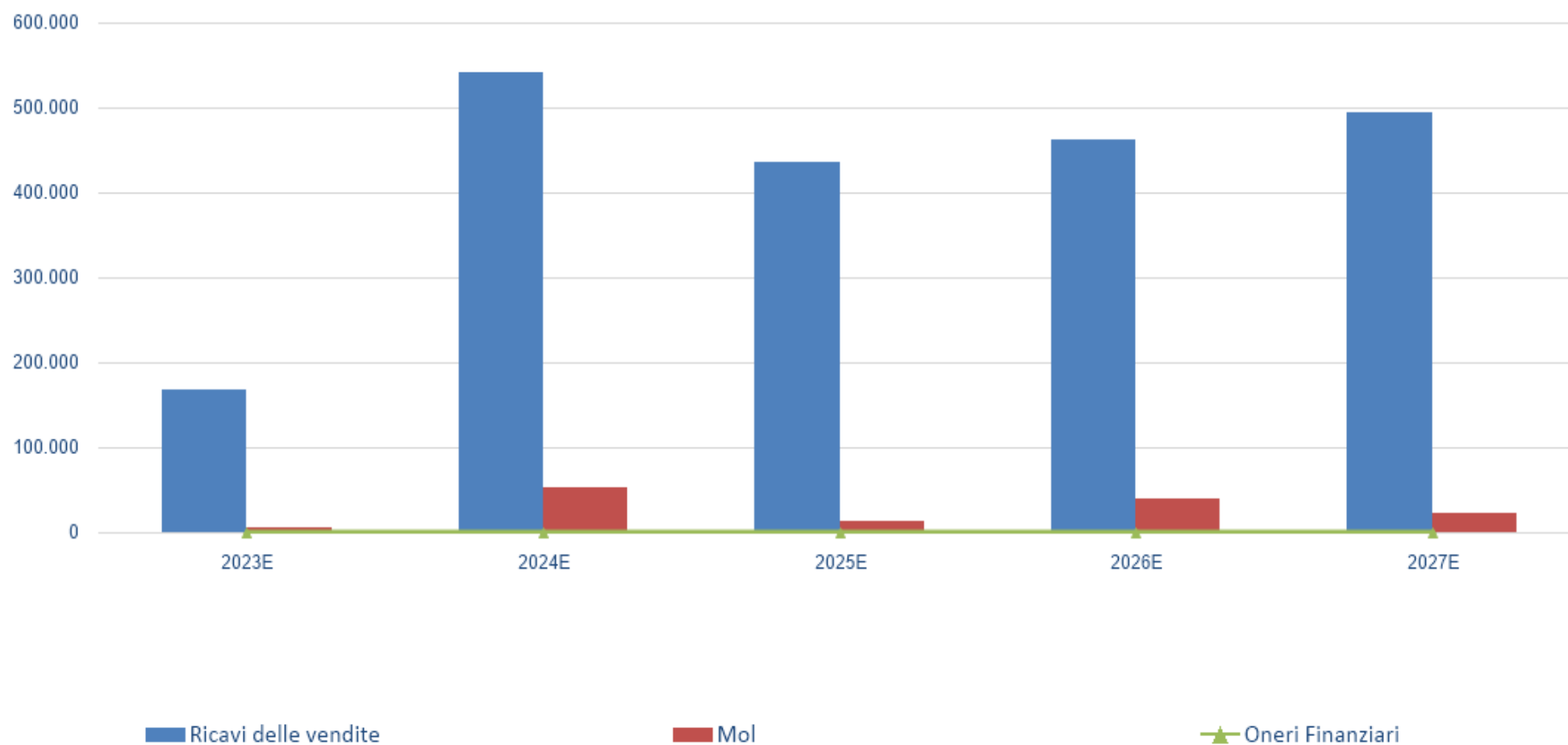
- Chiave di lettura**
- Leverage > 5
 - 3 < Leverage < 5
 - 1 < Leverage < 3
 - Leverage < 1

- Significato**
- Situazione molta rischiosa
 - Situazione rischiosa
 - Situazione nella norma
 - Situazione Ottima

L'azienda risulta possedere una struttura finanziaria molto equilibrata e un ottimo grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi.



Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



Analisi Investimento

Fabbisogno investimento

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Fabbisogno investimento	18.940	21.108	5.500	1.500	1.500
Fabbisogno IVA investimento	0	0	0	0	0
Restituzione mutui	0	0	0	0	0
Restituzione leasing finanziari	0	0	0	0	0
Restituzione altri finanziamenti	0	0	0	0	0
Restituzione finanziamento soci	0	0	0	0	0
Restituzione Equity	0	0	0	0	0
Totale fabbisogno investimento	18.940	21.108	5.500	1.500	1.500

Coperture

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Flusso di cassa della gestione reddituale	(234.373)	(496.045)	(875.495)	(845.472)	(864.506)
Finanziamenti (Bancari e Altri)	0	0	0	0	0
Leasing	0	0	0	0	0
Finanziamento Soci	0	0	0	0	0
Equity	100.000	0	0	0	0
Contributi	310.000	630.000	860.000	890.000	890.000
Totale coperture	175.627	133.955	(15.495)	44.528	25.494

Analisi Finanziaria

Flussi di Cassa Operativi (FCO)

	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E
Ebit	3.621	46.982	5.953	32.246	17.585
- Imposte figurative	(1.010)	(13.108)	(1.661)	(8.997)	(4.906)
NOPAT	2.611	33.874	4.292	23.249	12.679
+ Ammortamenti, accantonamenti e TFR	1.894	5.863	6.963	7.263	5.669
+/- Variazioni del circolante	71.123	94.218	(26.750)	14.015	7.146
+/- Investimenti/disinvestimenti	(18.940)	(21.108)	(5.500)	(1.500)	(1.500)
Flusso di Cassa Operativo (FCO)	56.687	112.847	(20.995)	43.028	23.994
WACC	10,72%	10,72%	10,72%	10,72%	10,72%
Fattore di attualizzazione	0,90	0,82	0,74	0,67	0,60
Flusso di cassa Operativo attualizzato	51.197	92.021	(15.462)	28.619	14.413

VAN

VAN = 170.789

TIR

TIR = N. C.

Non significativo in relazione alla breve durata del PEF e in relazione alla natura dell'azienda nonché all'attività svolta. Trattasi, comunque, di valori positivi.

Firmato digitalmente da:
Antonella Tetta
Data: 22/01/2025 14:14:09